



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

SAIS037006

"LEONARDO DA VINCI" - SAPRI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati scolastici

3

Risultati legati alla progettualità della scuola

13

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

13

Prospettive di sviluppo

45



Contesto

L'Istituto "Leonardo da Vinci" opera in un territorio vasto e complesso, che comprende il Golfo di Policastro, l'Alto e Basso Cilento e l'Alto Tirreno-Cosentin un'area interregionale caratterizzata da una forte identità culturale, da ricchezze ambientali e paesaggistiche significative e da un tessuto socio-economico variegato. Questa articolazione territoriale ha rappresentato al tempo stesso un patrimonio e una sfida, poiché ha messo la scuola a contatto con realtà produttive, sociali e culturali differenti, capaci di orientare l'offerta formativa, ma anche di richiedere interventi specifici e mirati.

Il sistema produttivo locale è caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese distribuite lungo la fascia costiera e nei principali centri dell'entroterra. I settori più rappresentativi includono il turismo e la ricettività, la ristorazione, le attività legate al mare, l'agroalimentare di qualità (olio, prodotti tipici, filiere enogastronomiche), l'artigianato, i servizi alla persona e alle imprese.

Questa diversificazione produttiva ha costituito un'importante opportunità per il nostro Istituto, che ha potuto sviluppare percorsi coerenti con le richieste del territorio e favorire un dialogo costante con aziende, strutture ricettive, consorzi, cooperative, associazioni professionali ed enti locali. Le collaborazioni che si sono attuate con queste realtà professionali hanno offerto agli studenti la possibilità di svolgere esperienze professionalizzanti significative nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), di partecipare a progetti legati all'innovazione tecnologica e alla transizione ecologica, e di sviluppare competenze direttamente spendibili nel contesto socio-produttivo locale. La scuola ha potuto contare anche su un importante capitale sociale: enti comunali, associazioni culturali, realtà del volontariato, parrocchie, gruppi giovanili e organizzazioni del Terzo Settore che in moltissime occasioni hanno rafforzato il senso di appartenenza alla comunità e favorito lo sviluppo di progetti di cittadinanza attiva, legalità, inclusione e valorizzazione del patrimonio territoriale.

Accanto a queste possibilità, il territorio presenta però anche vincoli importanti. Una parte considerevole dell'area è caratterizzata da fragilità socio-economiche, legate alla limitata presenza di grandi imprese, all'occupazione stagionale, alla discontinuità lavorativa e al fenomeno della migrazione giovanile verso aree più urbanizzate. Ciò ha influito sul percorso scolastico di alcuni studenti, sulla loro motivazione e sulla continuità della frequenza, richiedendo alla scuola strategie di sostegno mirate. L'orografia del territorio, la frammentazione dei piccoli comuni e la distanza tra i diversi centri hanno comportato ulteriori criticità. In molte zone dell'entroterra cilentano e dell'alto tirreno-cosentino il trasporto pubblico risulta insufficiente o non ottimale, rendendo più complessa la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche non curricolari, ai progetti pomeridiani e ai laboratori aggiuntivi.

La collaborazione con le aziende, pur generalmente positiva, è risultata difficoltosa in alcuni periodi dell'anno, soprattutto dove prevalgono stagionalità e impegni lavorativi intensi (come nei settori turismo, ristorazione, agricoltura). Ciò ha richiesto alla Scuola uno sforzo costante nel mantenere attive le relazioni e nel diversificare i partner. Infine, si rileva una partecipazione delle famiglie non sempre omogenea: alcune vivono situazioni di fragilità sociale, mentre altre risentono della distanza dai centri scolastici e delle difficoltà logistiche del territorio. Questo ha sicuramente inciso sull'efficacia della collaborazione scuola-famiglia e ha reso necessario un impegno continuo nella costruzione di un'alleanza educativa stabile e inclusiva.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare esiti esami di stato	Ridurre del 50% divario con medie di riferimento

Attività svolte

Analisi periodica dei risultati scolastici (scrutini, prove comuni e simulazioni d'esame) per individuare criticità e aree di miglioramento.

Realizzazione di simulazioni delle prove dell'Esame di Stato (prima, seconda prova e colloquio), strutturate secondo i quadri ministeriali.

Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese attraverso moduli di recupero, rinforzo e tutoring tra pari.

Attività di orientamento e riorientamento per ridurre la dispersione e consolidare le competenze nel triennio.

Co-progettazione dipartimentale per armonizzare obiettivi, contenuti e criteri di verifica nelle discipline chiave.

Sportelli didattici pomeridiani per studenti con fragilità o debiti formativi.

Monitoraggio continuo delle competenze trasversali (problem solving, comunicazione, organizzazione del discorso) utili al colloquio.

Incremento delle attività laboratoriali e delle UDA interdisciplinari, con focus sulle competenze richieste nell'Esame di Stato.

Risultati raggiunti

Riduzione progressiva del divario rispetto alle medie regionali/nazionali negli esiti dell'Esame di Stato, con un miglioramento costante dei punteggi medi.

Aumento della quota di studenti ammessi all'esame con valutazioni più solide rispetto all'inizio del triennio.

Incremento delle valutazioni comprese tra 70 e 85 punti, grazie al rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Diminuzione delle situazioni di fragilità nelle discipline chiave, grazie a recupero, tutoring e sportelli.

Miglioramento della qualità del colloquio (esposizione, argomentazione, collegamenti interdisciplinari) rilevato nelle griglie di valutazione.

Maggiore omogeneità tra indirizzi grazie ai percorsi di co-progettazione e alle rubriche comuni.

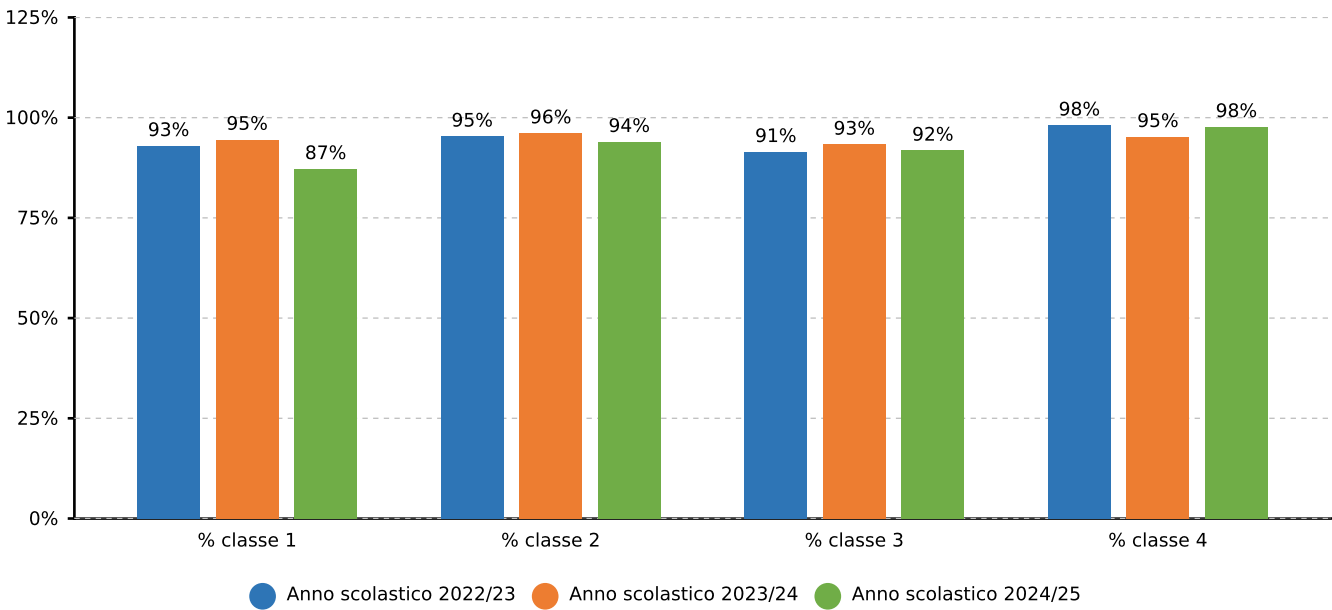
Partecipazione elevata alle simulazioni, con feedback strutturati che hanno permesso di migliorare il rendimento finale.

Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle modalità d'esame e alle aspettative delle commissioni.

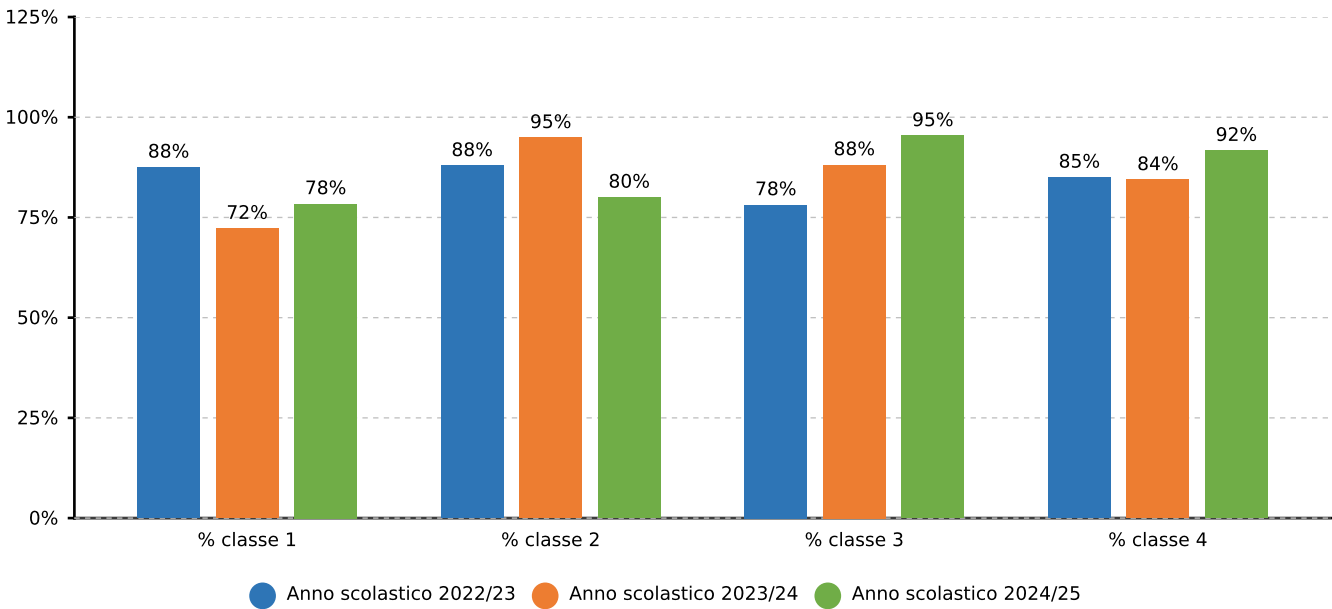
Evidenze

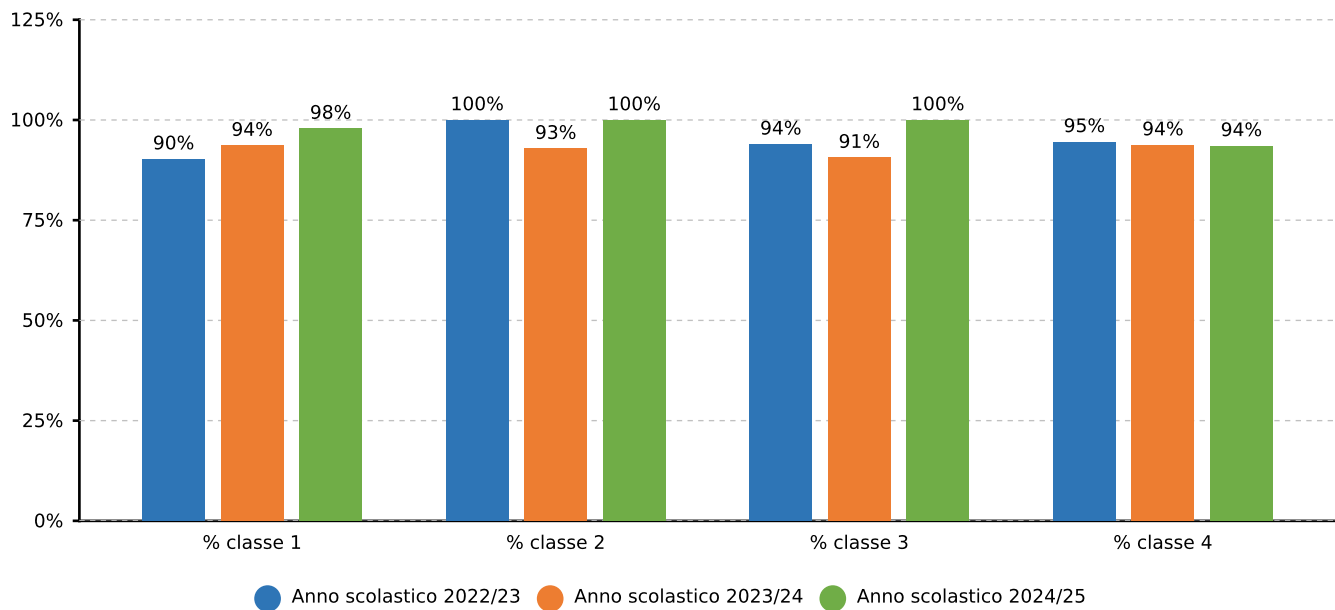
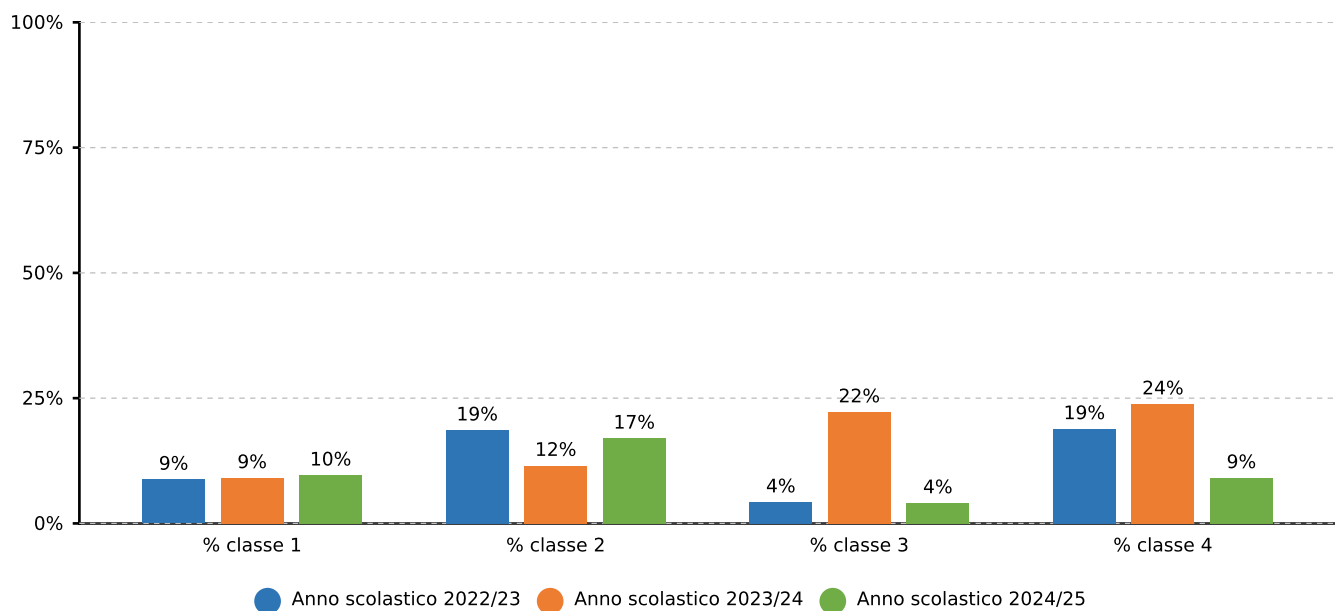


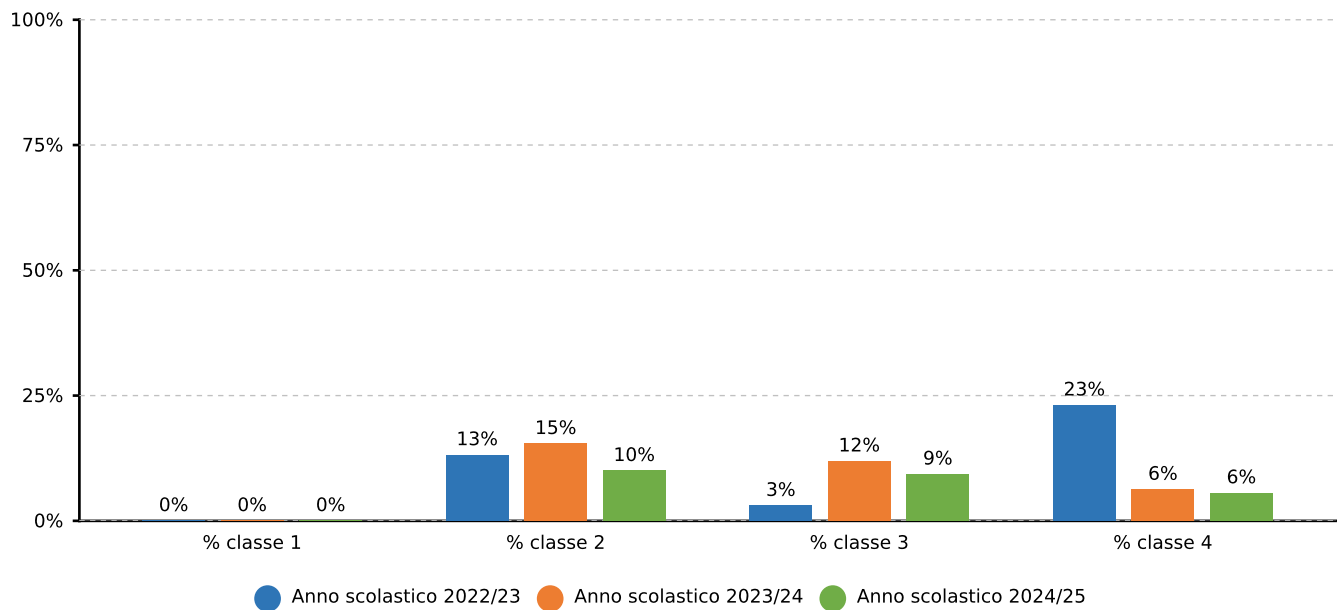
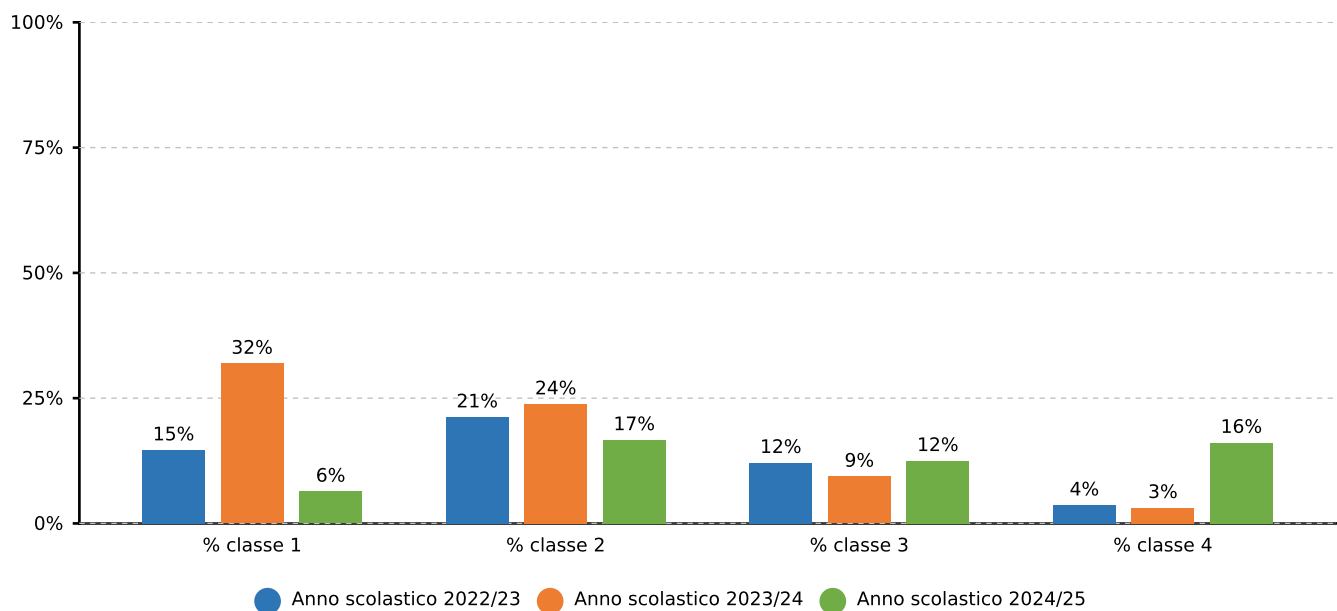
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

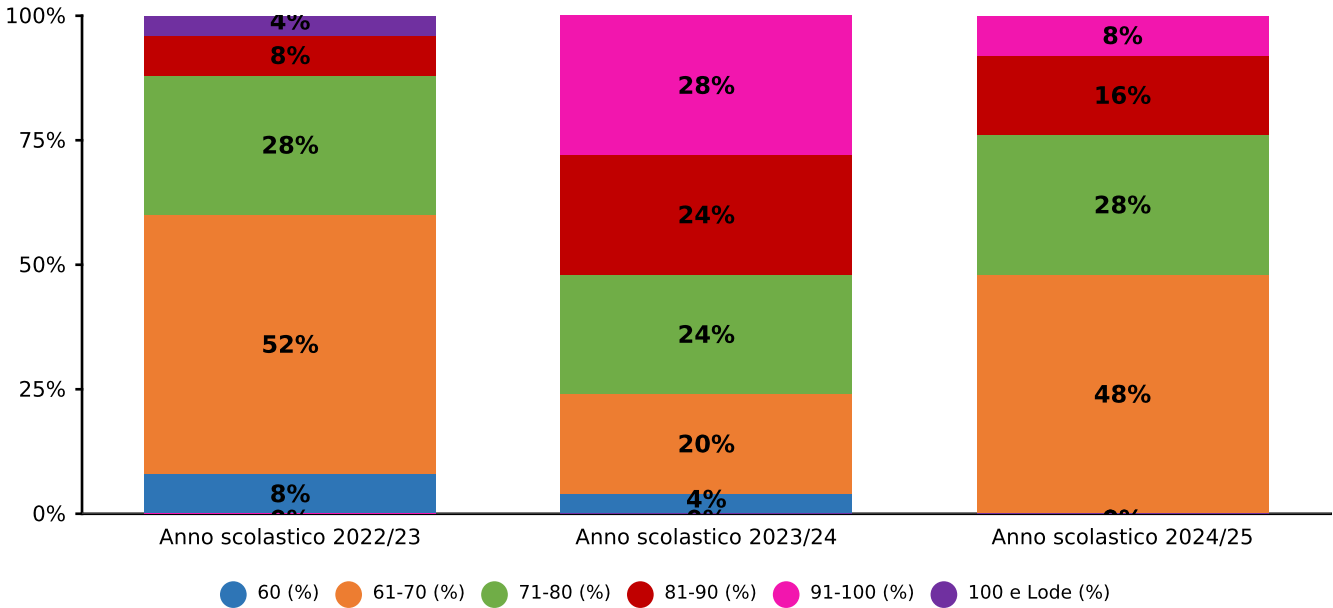



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI


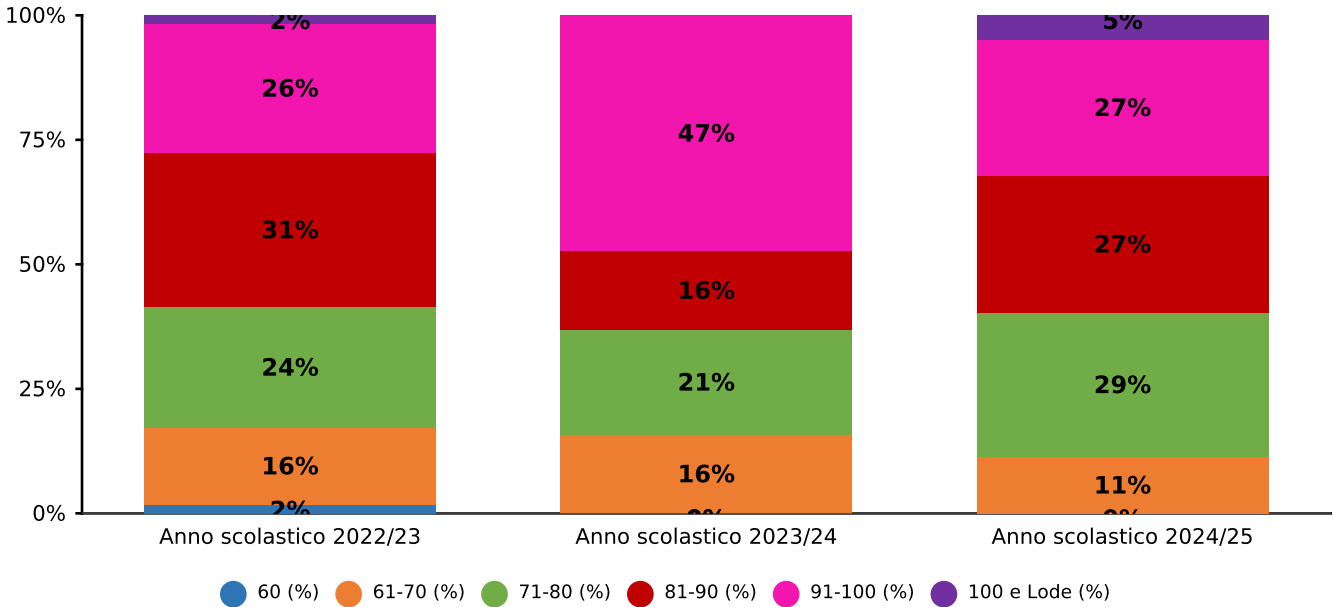

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

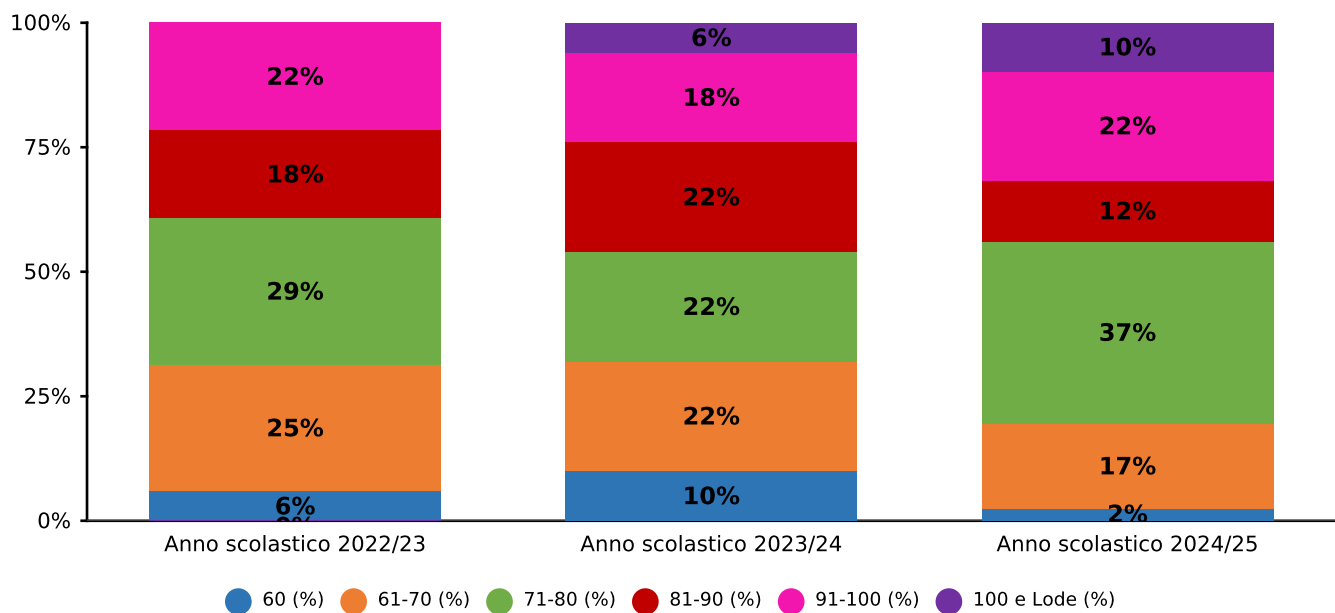


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

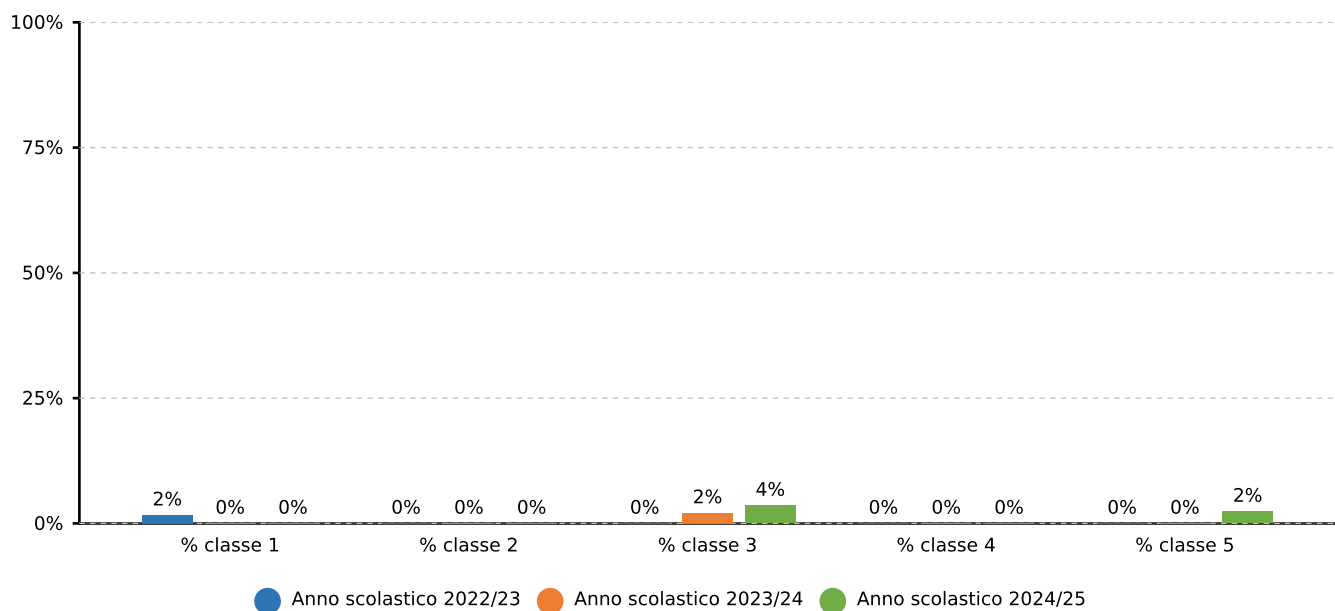




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

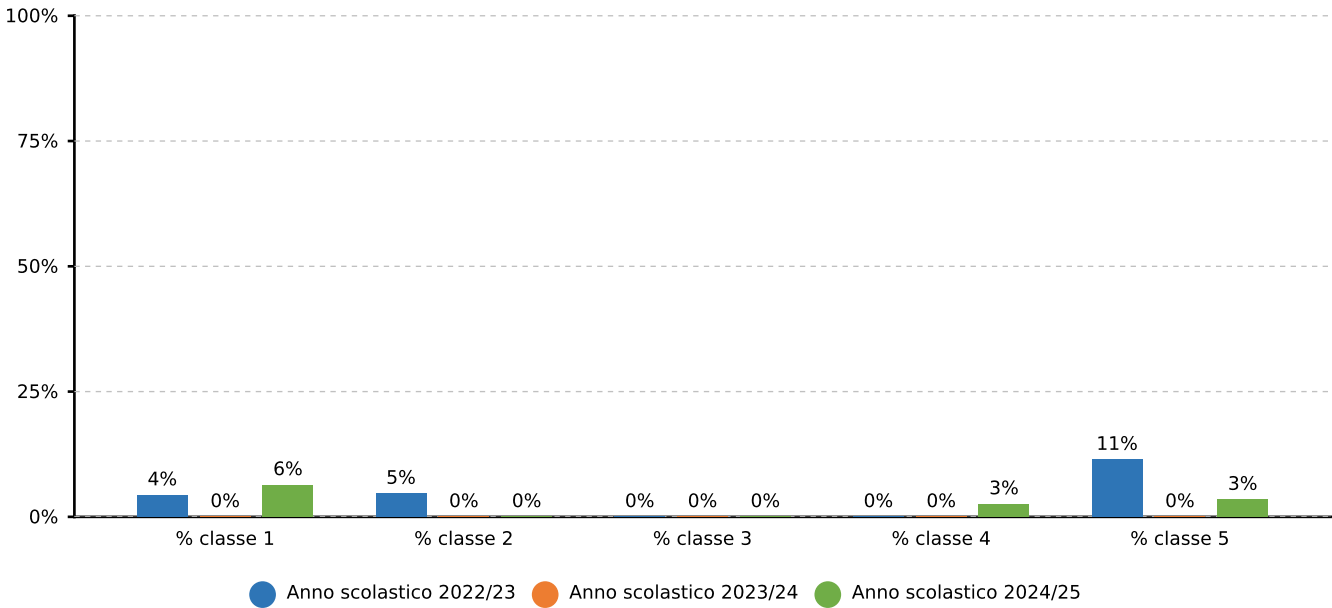


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

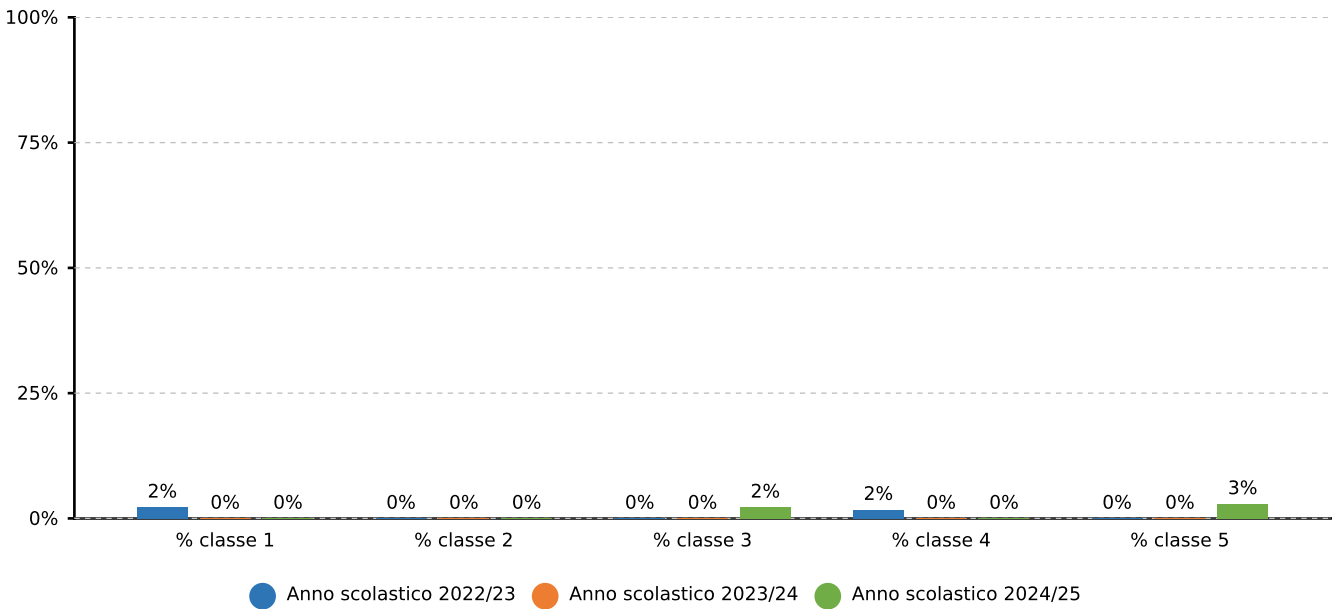




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

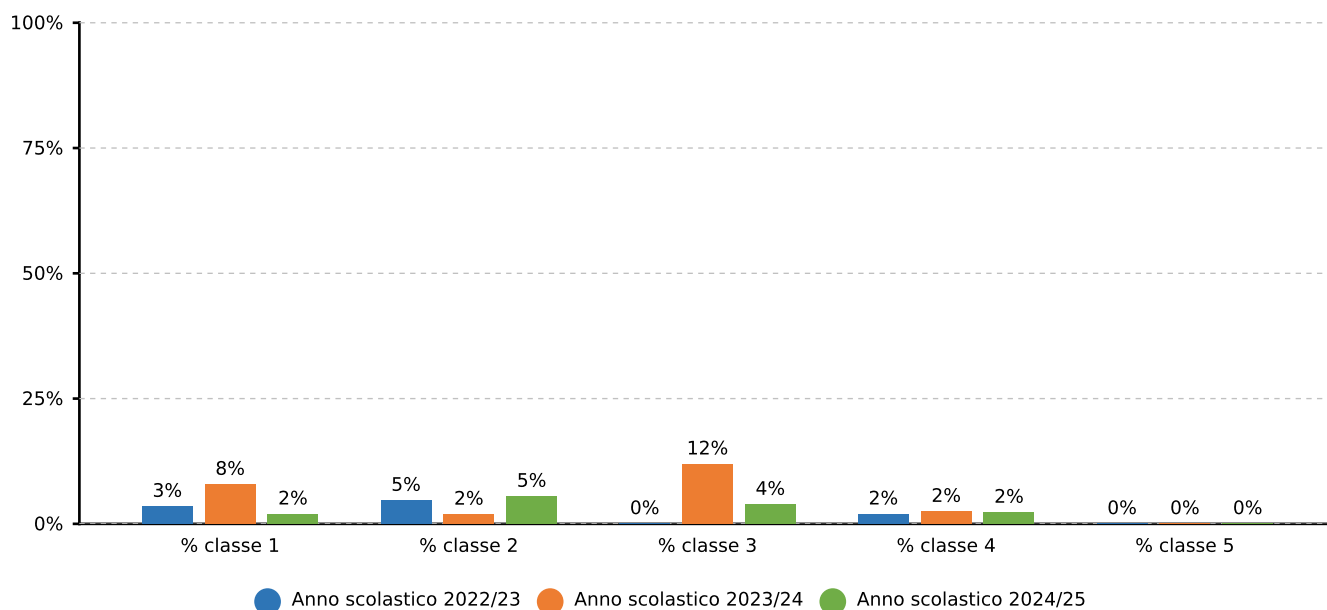


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

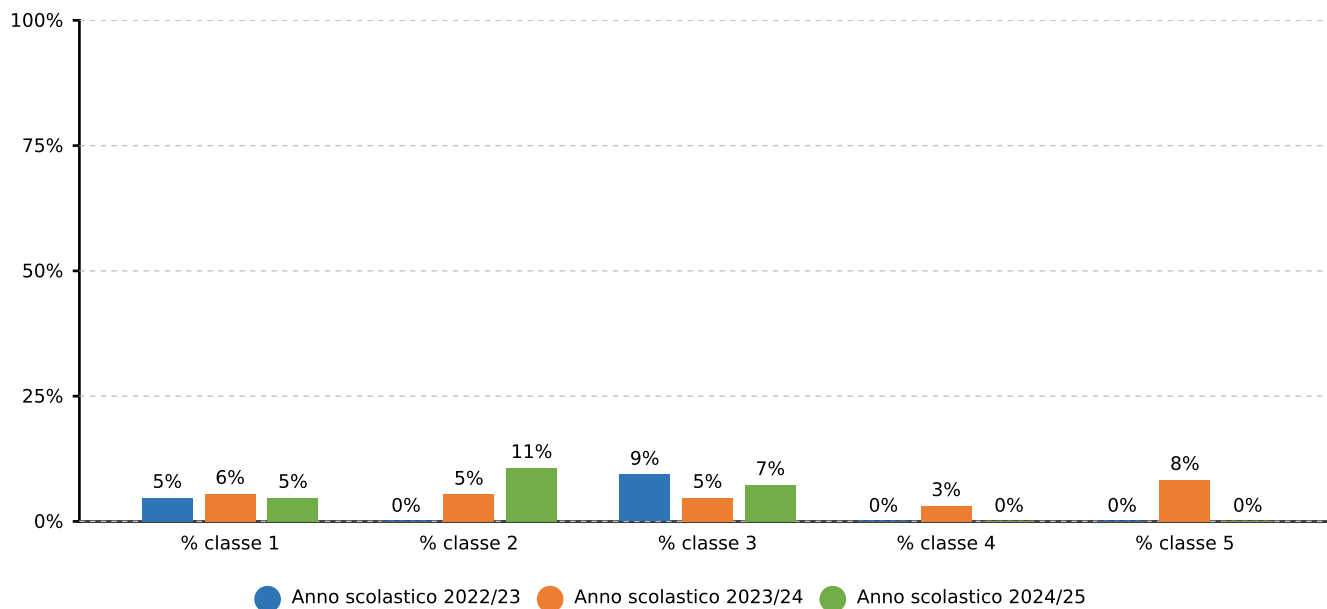




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

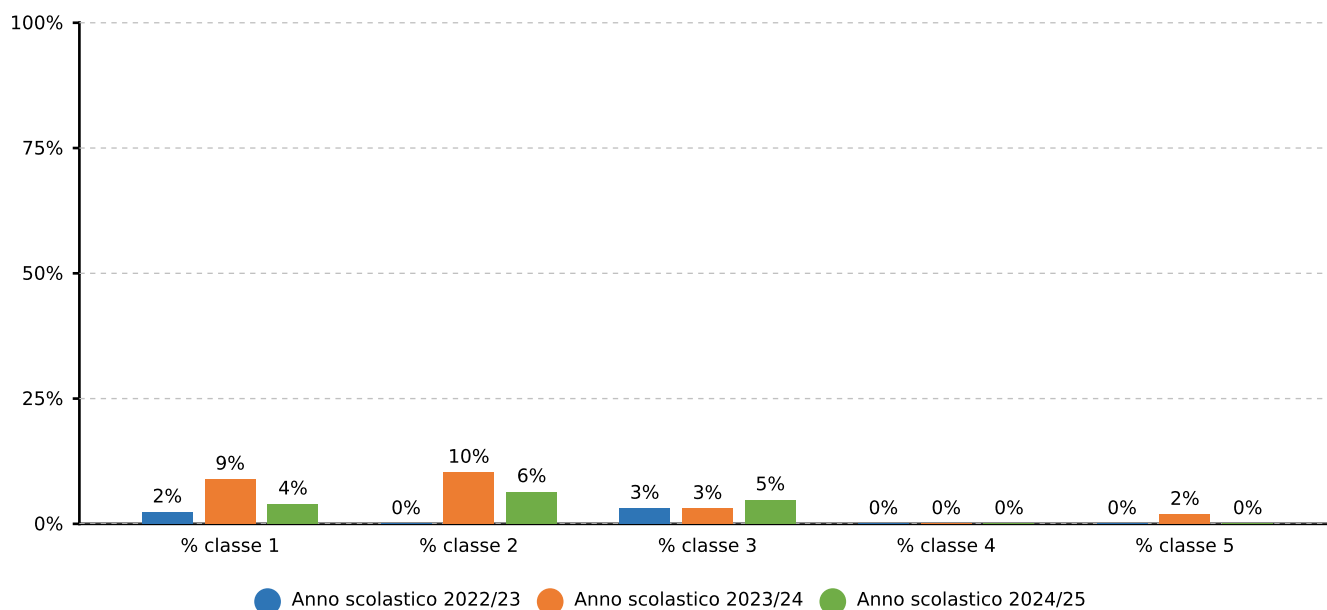


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

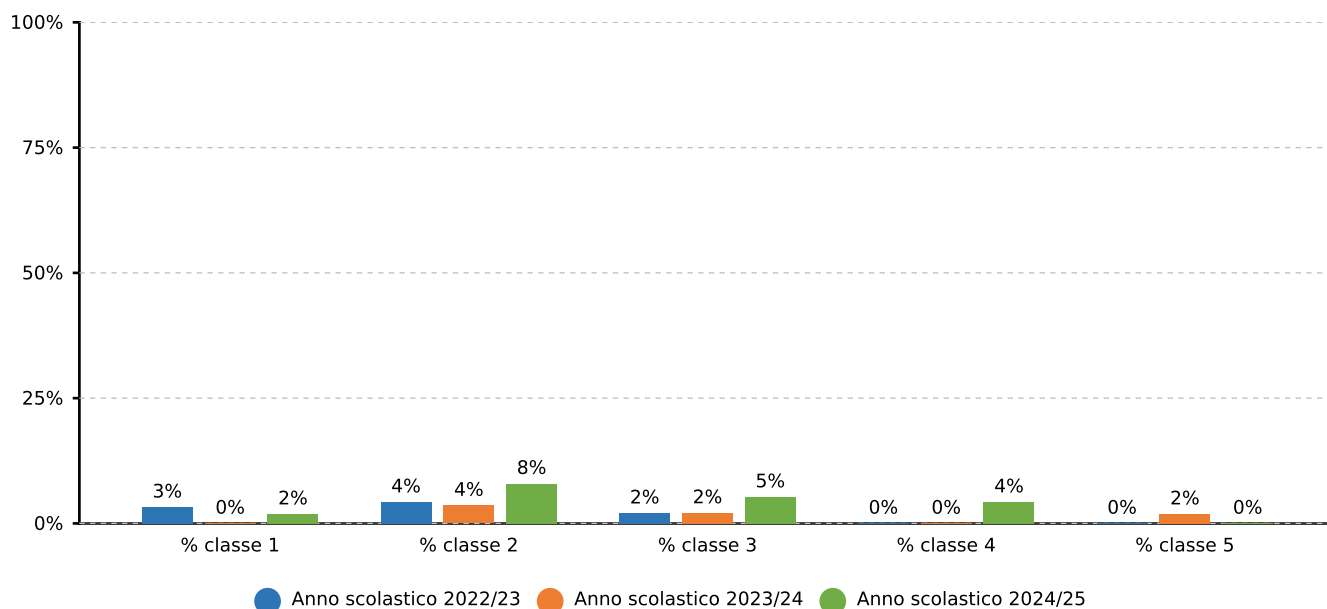




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

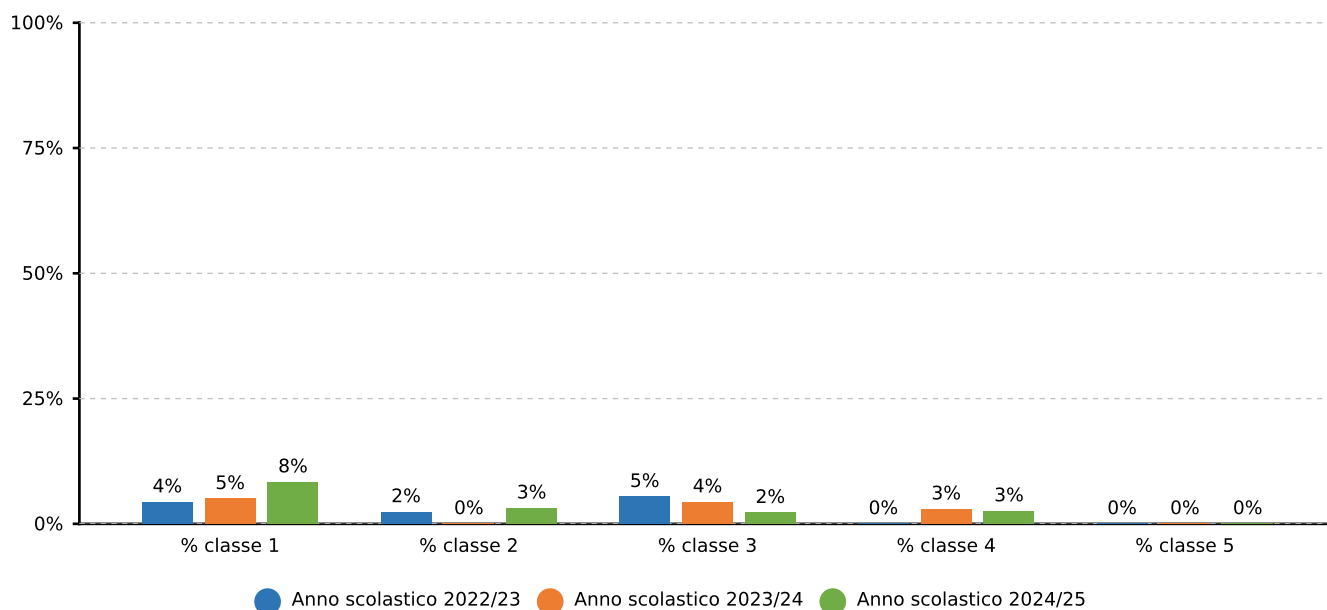


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

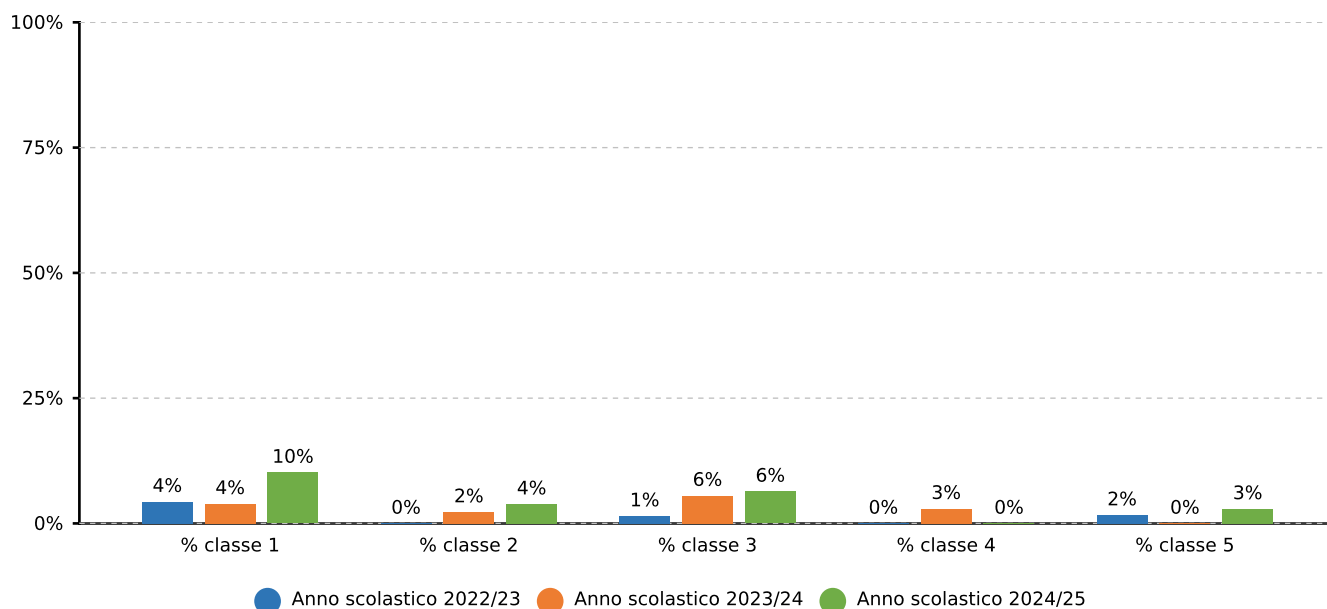




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Potenziamento delle competenze di italiano L1 e L2, attraverso moduli dedicati alla comprensione del testo, produzione scritta, ampliamento del lessico e strategie di studio.

Percorsi di italiano L2 per studenti stranieri nell'ambito del progetto Benvenuti in Italia, con docenti formati e materiali facilitati.

Incremento delle attività CLIL in diverse discipline (scienze, storia, tecnologia, economia), con progettazione condivisa e materiali didattici bilingue.

Potenziamento dell'inglese e delle lingue comunitarie mediante laboratori linguistici, conversazioni con docenti madrelingua e attività multimediali.

Preparazione alle certificazioni linguistiche (inglese – Trinity; EIPASS per competenze digitali legate alla comunicazione linguistica), con corsi extracurricolari e simulazioni d'esame.

Utilizzo dei laboratori linguistici multimediali per attività su listening, speaking e comprehension.

Progetti culturali e scambi internazionali, anche in collaborazione con enti europei, e partecipazione a Erasmus+ e workshop con docenti stranieri.

Utilizzo di strumenti digitali (podcast, realtà virtuale, piattaforme interattive) per sviluppare competenze comunicative nelle diverse lingue.

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze linguistiche di italiano, soprattutto nella comprensione del testo e nella produzione scritta, rilevato attraverso prove interne e questionari di monitoraggio.

Incremento del numero di studenti stranieri che hanno raggiunto livelli linguistici adeguati per l'apprendimento disciplinare.

Crescita delle competenze di inglese, in particolare in listening e speaking, grazie agli ambienti di apprendimento dedicati e alle attività con madrelingua.

Significativo incremento delle certificazioni linguistiche conseguite dagli studenti del triennio.

Miglioramento della partecipazione e del coinvolgimento degli studenti nelle attività linguistico-comunicative.

Utilizzo più diffuso e consapevole delle tecnologie digitali nella didattica delle lingue e nei percorsi interdisciplinari.

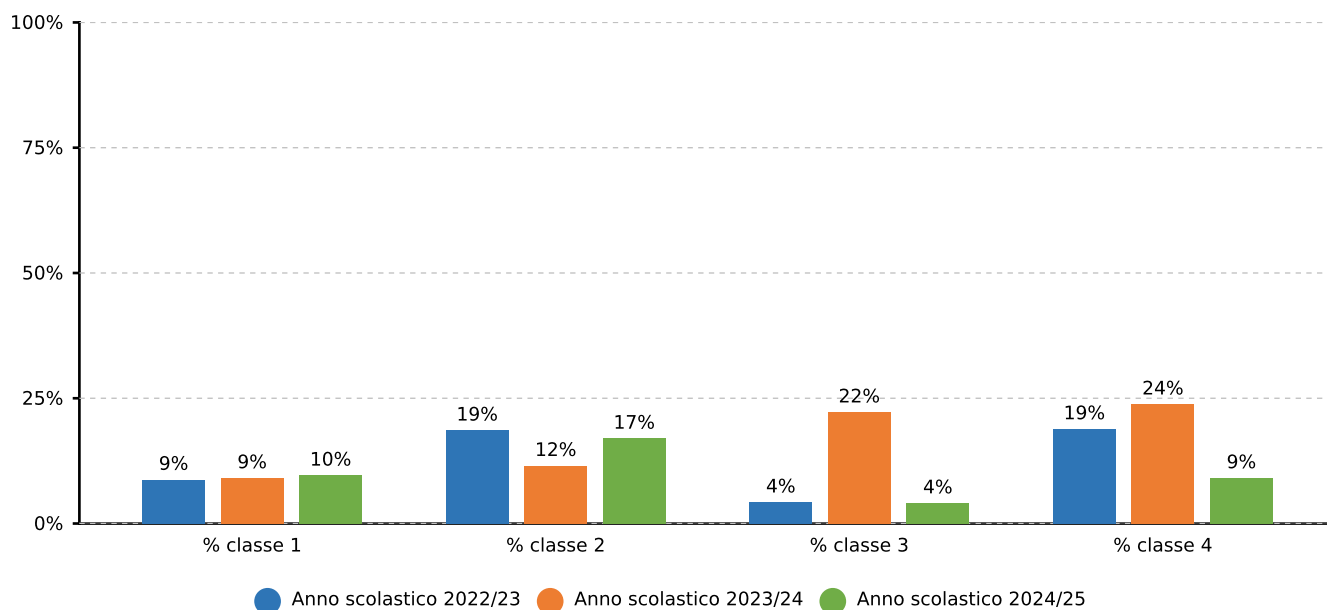
Aumento della motivazione degli studenti verso l'apprendimento linguistico e l'apertura internazionale.

Valorizzazione della dimensione europea del curriculum, attraverso partenariati, scambi e collaborazioni internazionali.

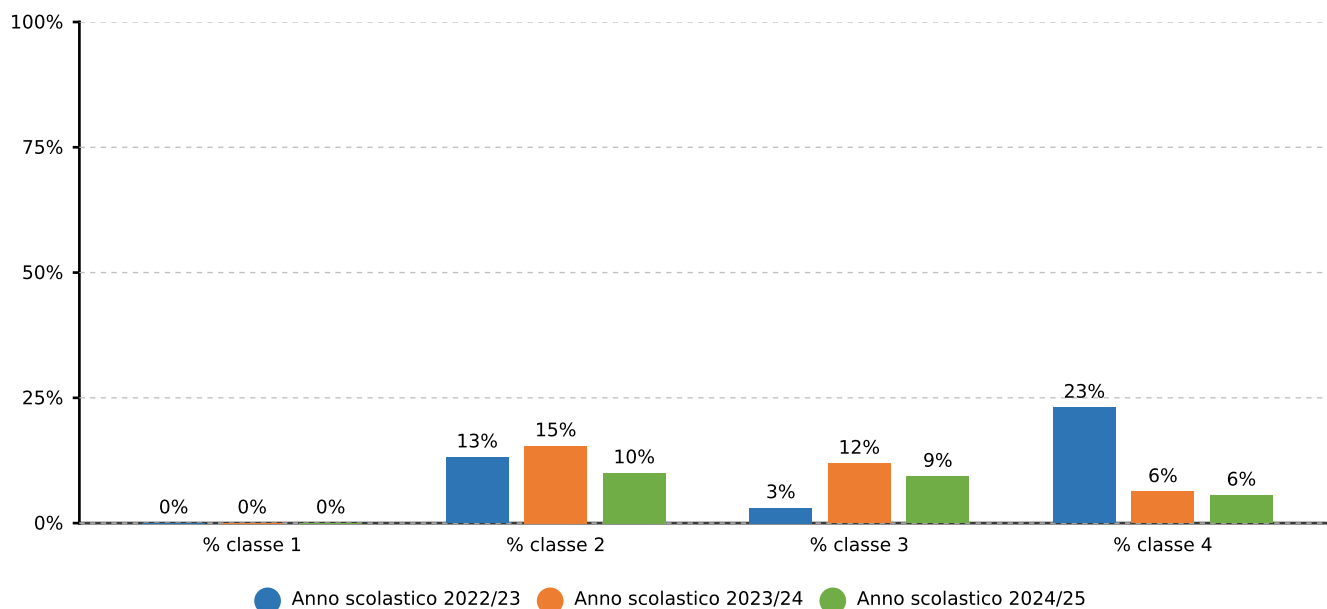
Evidenze



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

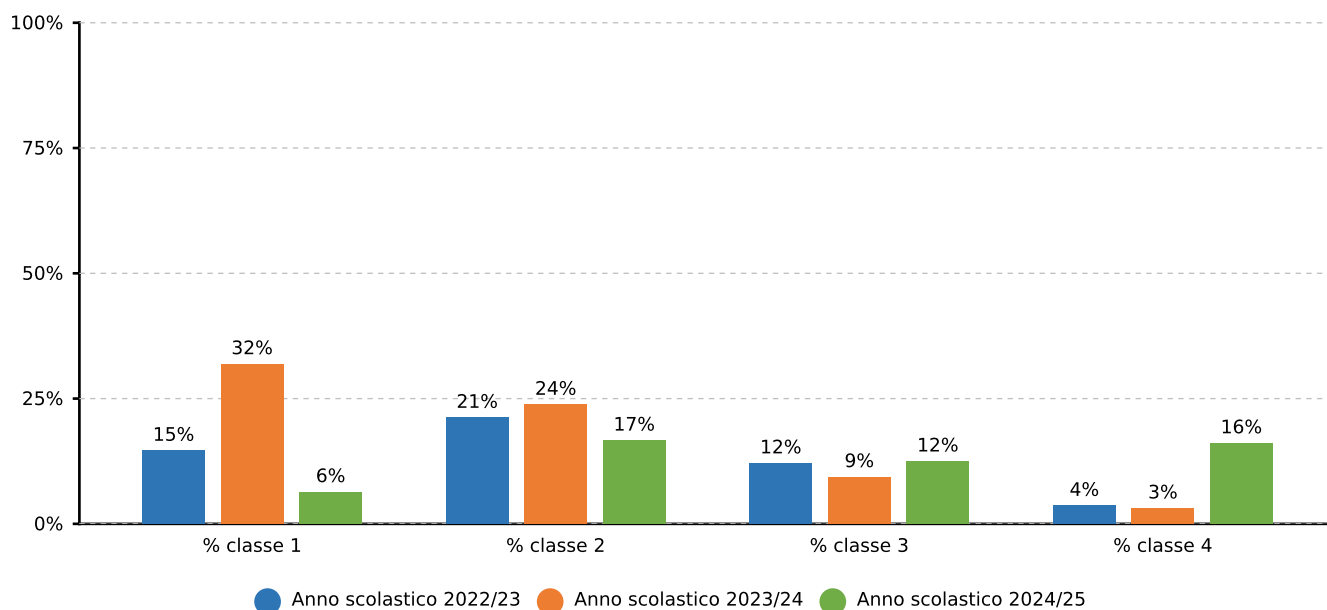


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

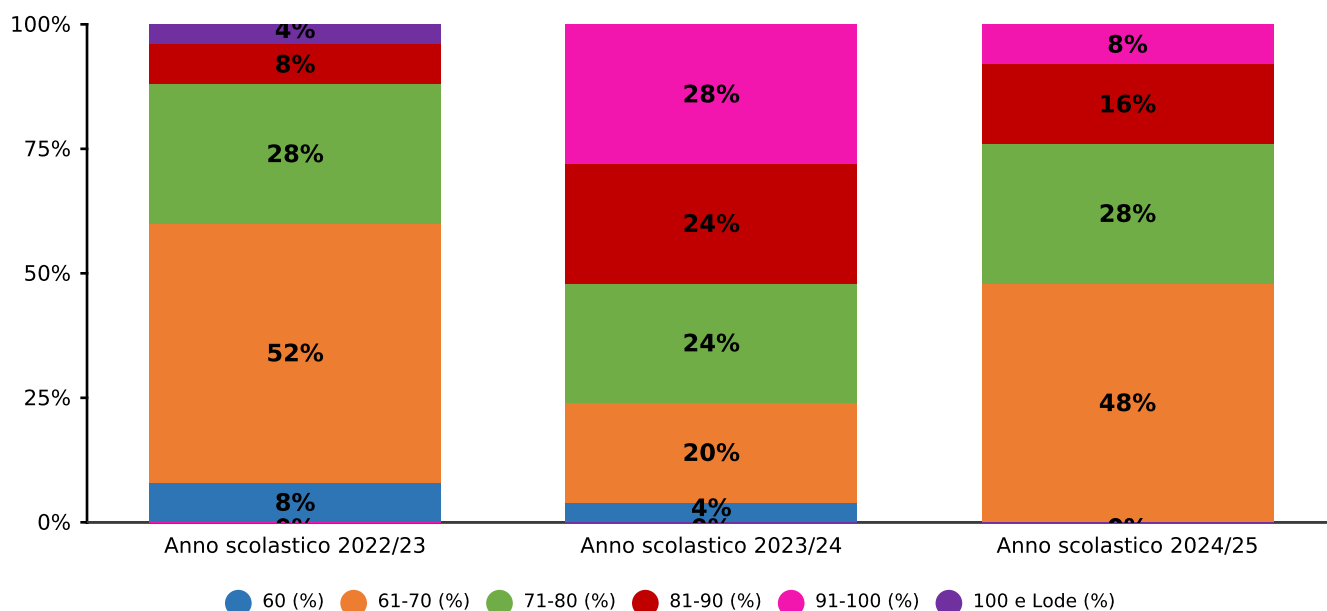




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

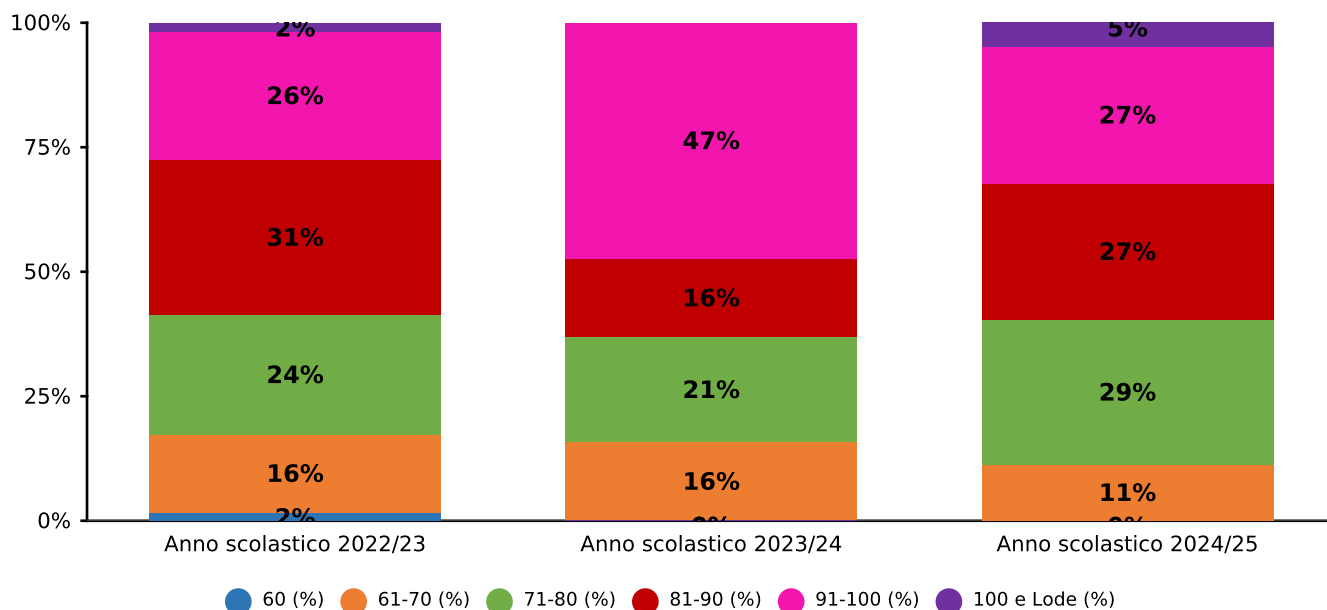


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

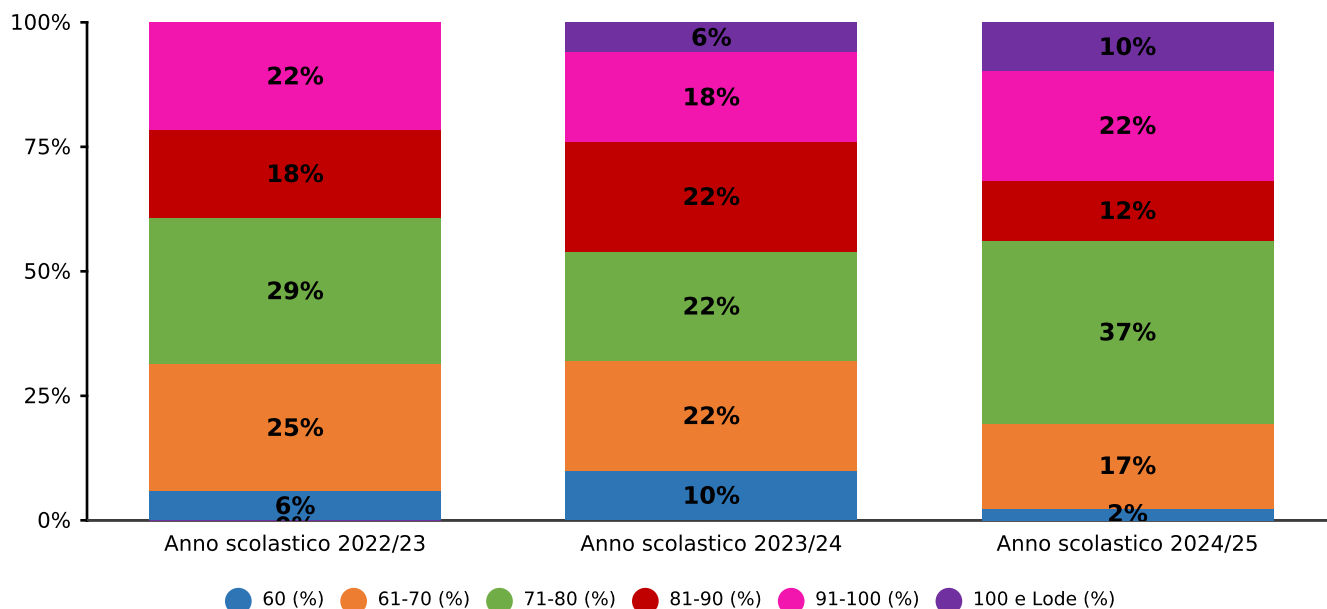




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Potenziamento delle competenze di base in matematica, con moduli dedicati a logica, calcolo, problem solving e modellizzazione.

Recupero e rinforzo mirato per studenti con difficoltà, attraverso sportelli didattici, tutoring tra pari e lavori in piccoli gruppi.

Utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali, con attività pratiche nei laboratori di fisica, chimica, scienze e robotica.

Sviluppo di progetti STEM (coding, robotica educativa, simulazioni, realtà virtuale), con coinvolgimento attivo degli studenti.

Partecipazione a gare e competizioni matematiche e scientifiche (Olimpiadi di Matematica, gare di robotica).

Introduzione di UDA interdisciplinari che integrano matematica, scienze, informatica e tecnologia per consolidare competenze trasversali.

Utilizzo di strumenti digitali (software di calcolo, simulazioni virtuali, piattaforme interattive) per favorire un apprendimento più efficace.

Collaborazioni con enti esterni e università, con laboratori di approfondimento e orientamento scientifico.

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze matematico-logiche evidenziato da prove comuni, verifiche interne e simulazioni standardizzate.

Aumento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze di matematica e scienze.

Riduzione del numero di studenti con gravi difficoltà, grazie alle attività di recupero e ai percorsi personalizzati.

Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti nei percorsi STEM, nelle attività laboratoriali e nelle competizioni.

Incremento delle competenze di problem solving, osservabile nei compiti autentici e nelle attività interdisciplinari.

Sviluppo di abilità scientifiche pratiche, grazie all'uso sistematico dei laboratori e delle simulazioni digitali.

Incremento della qualità delle produzioni degli studenti, in termini di accuratezza, argomentazione logica e metodo scientifico.

Migliore allineamento tra didattica e competenze richieste dalle prove nazionali e dalle discipline scientifiche degli indirizzi tecnici.

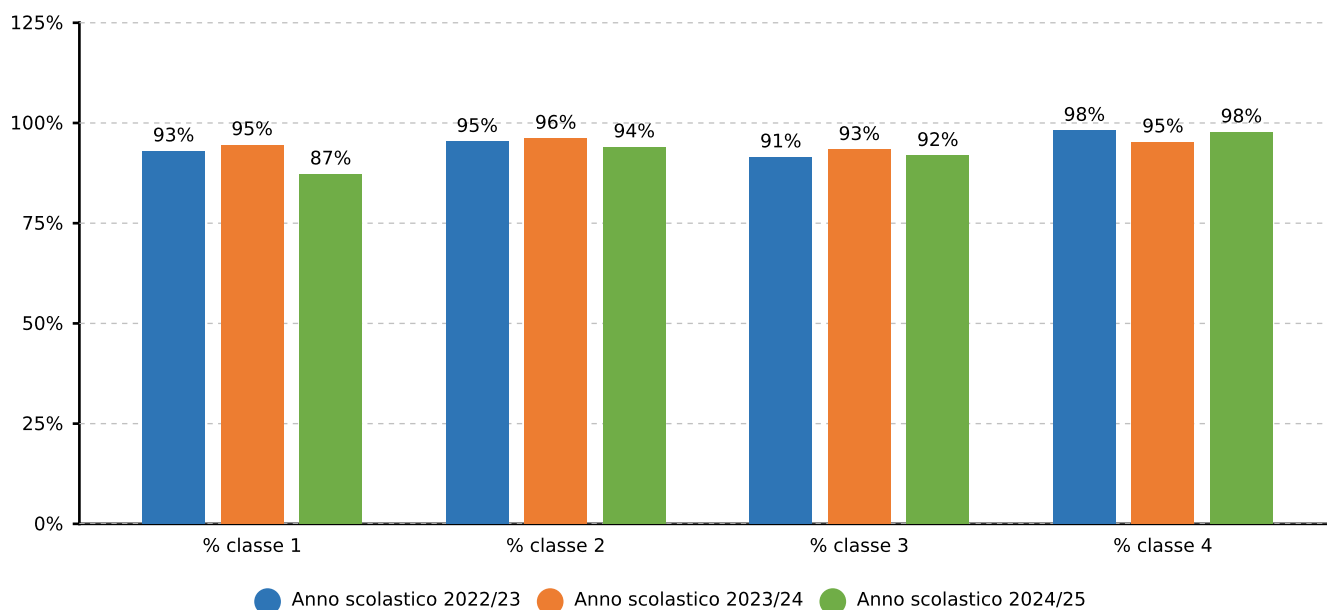
Miglioramento della consapevolezza metodologica degli studenti, che applicano in modo più autonomo strategie di calcolo e ragionamento.

Maggiore competenza dei docenti nell'uso di metodologie attive e strumenti STEM.

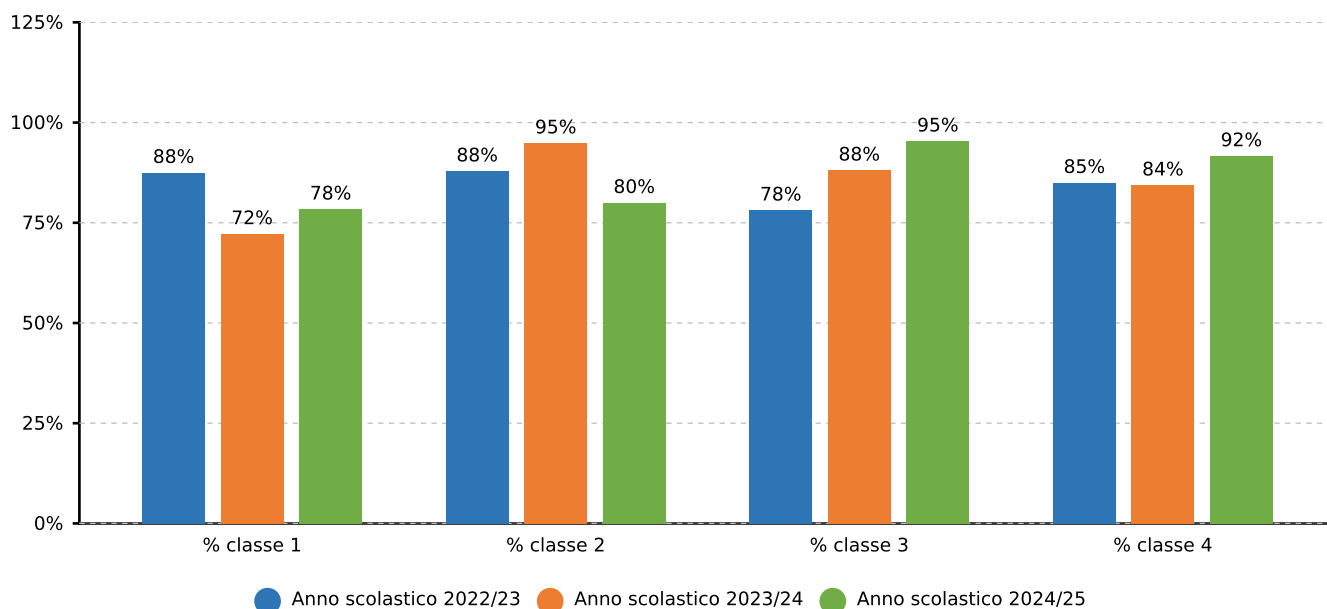
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

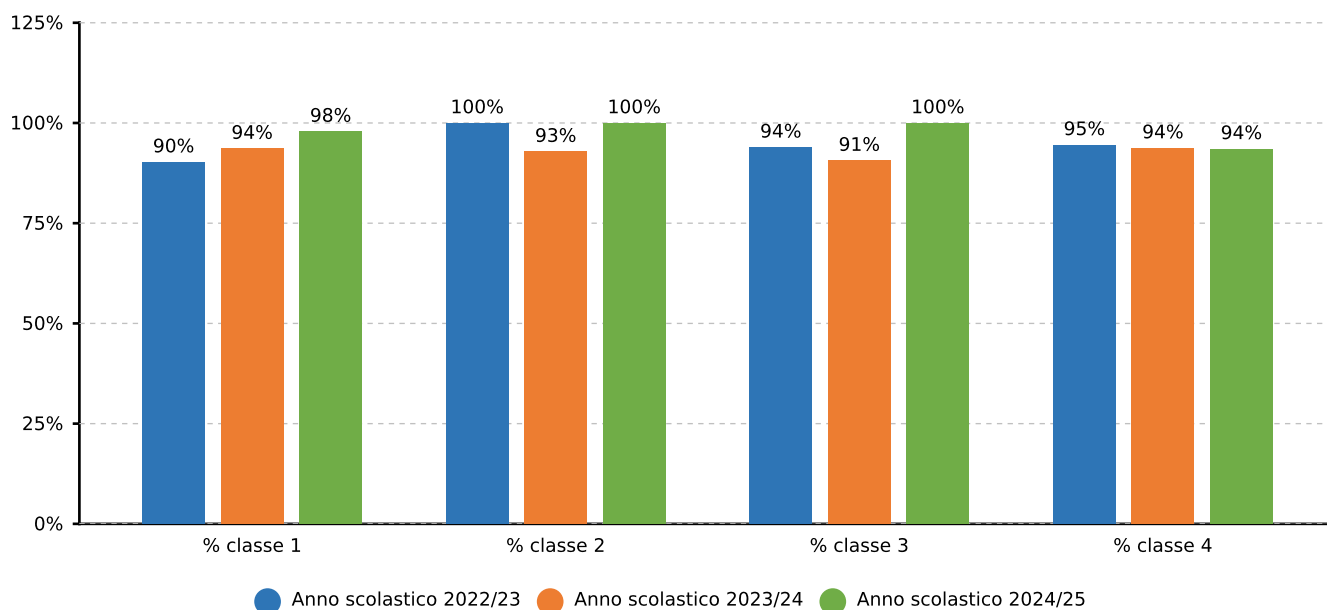


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

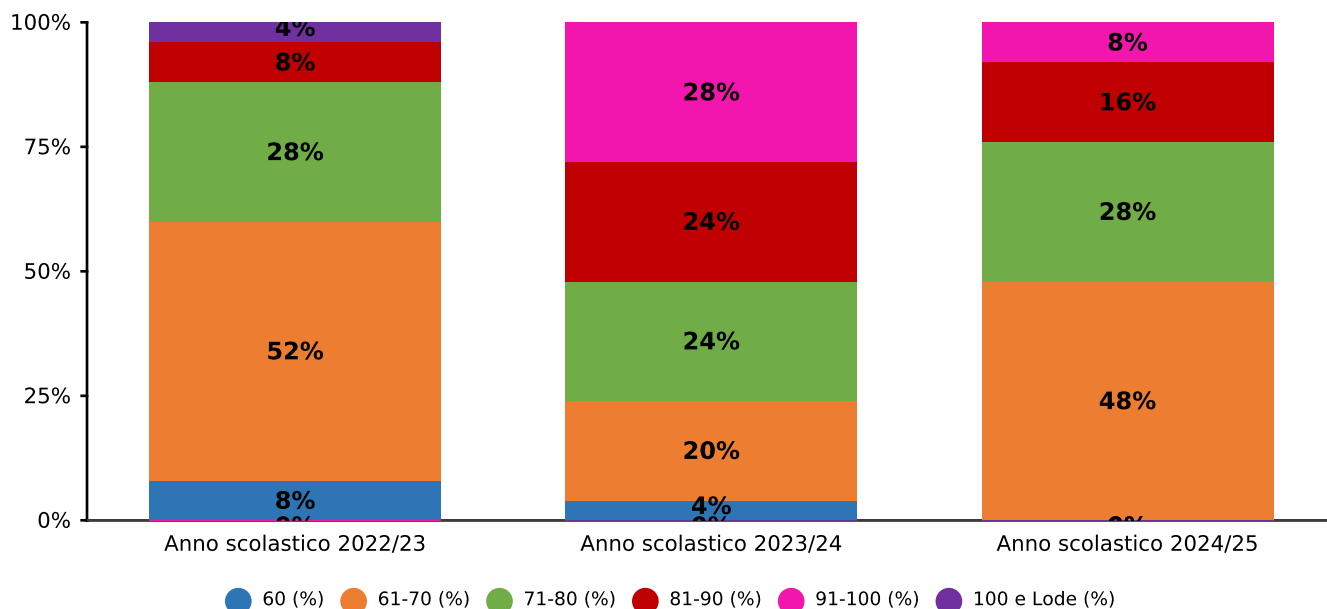




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

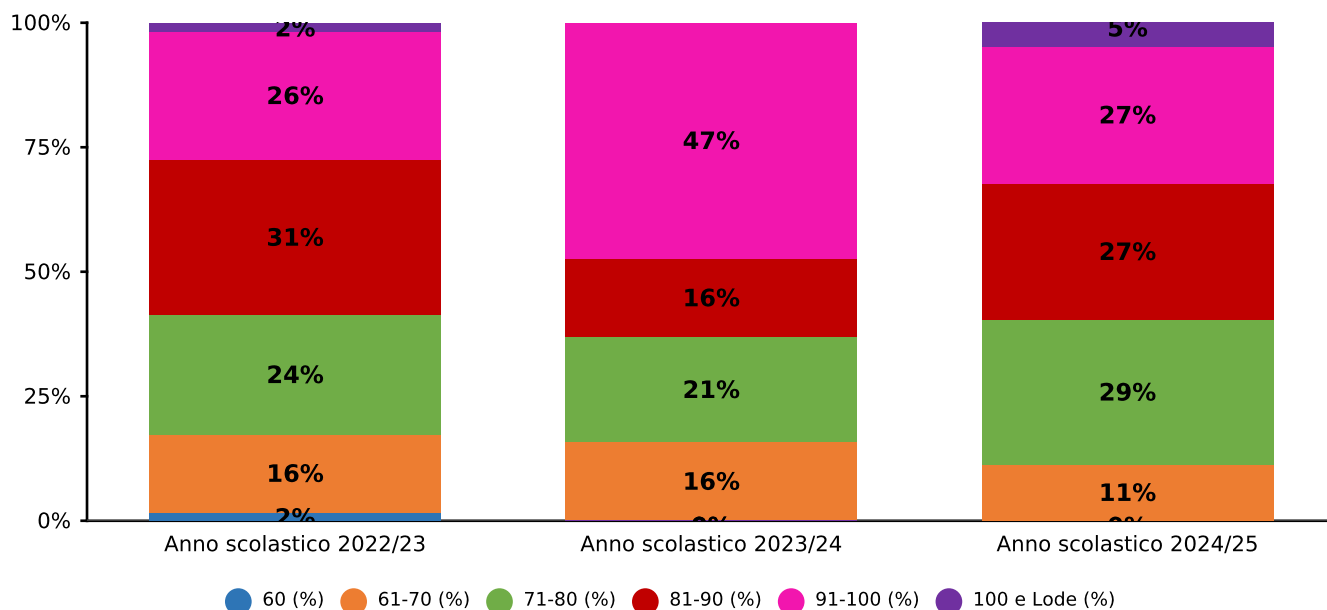


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

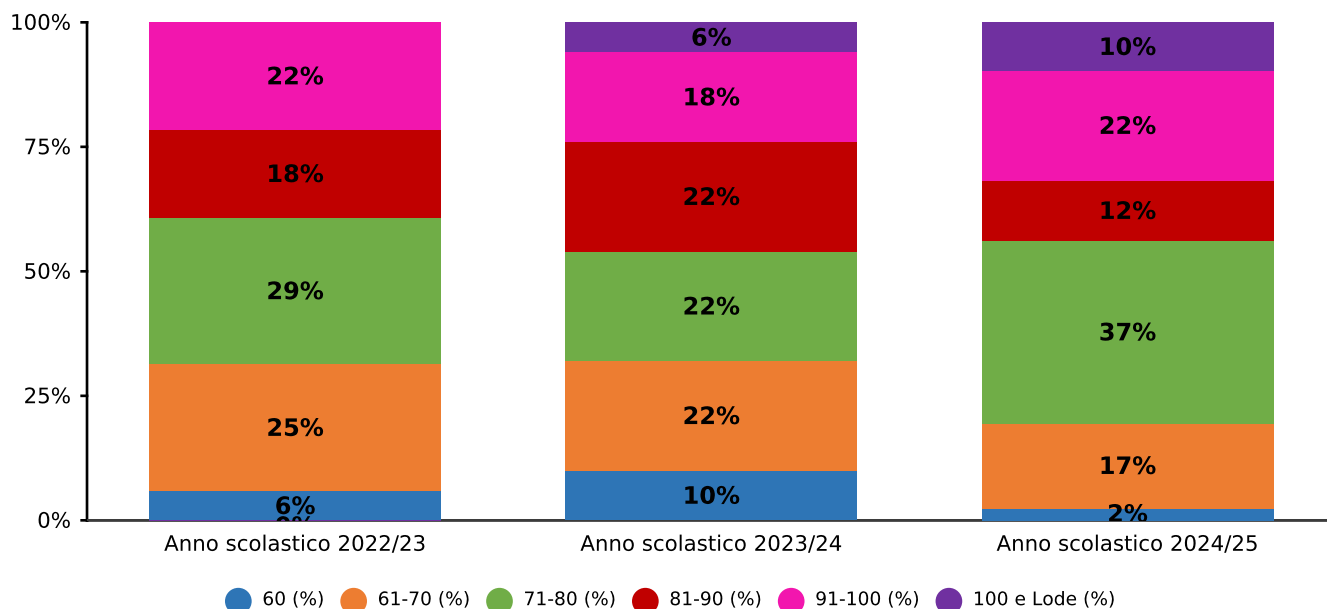




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Percorsi di Educazione Civica integrati nei Consigli di Classe, con attività su Costituzione, diritti umani, legalità, sostenibilità.
Laboratori di educazione interculturale per favorire inclusione, rispetto delle differenze e dialogo tra culture.
Incontri di sensibilizzazione con personaggi noti, esperti, attivisti, magistrati, giornalisti e protagonisti della società civile, finalizzati a promuovere legalità, cittadinanza attiva, solidarietà e cultura della pace.
Progetti e campagne scolastiche sul rispetto dei beni comuni, la cura degli spazi scolastici e la sostenibilità ambientale.
Collaborazioni con associazioni e enti del territorio per attività su volontariato, solidarietà e partecipazione civica.
Percorsi su legalità e giustizia, con interventi di forze dell'ordine, avvocati, magistrati ed educatori.
Moduli sull'economia e la finanza personale, con attività su bilancio familiare, uso consapevole del denaro, sistemi economici e consumi responsabili.
Progetti di educazione all'autoimprenditorialità, con simulazioni d'impresa, business plan, laboratori creativi e collaborazione con imprese locali.
Partecipazione a concorsi, giornate tematiche e campagne nazionali su cittadinanza, diritti, inclusione e ambiente.
Attività di peer education e tutoring tra pari per promuovere responsabilità, collaborazione e solidarietà.

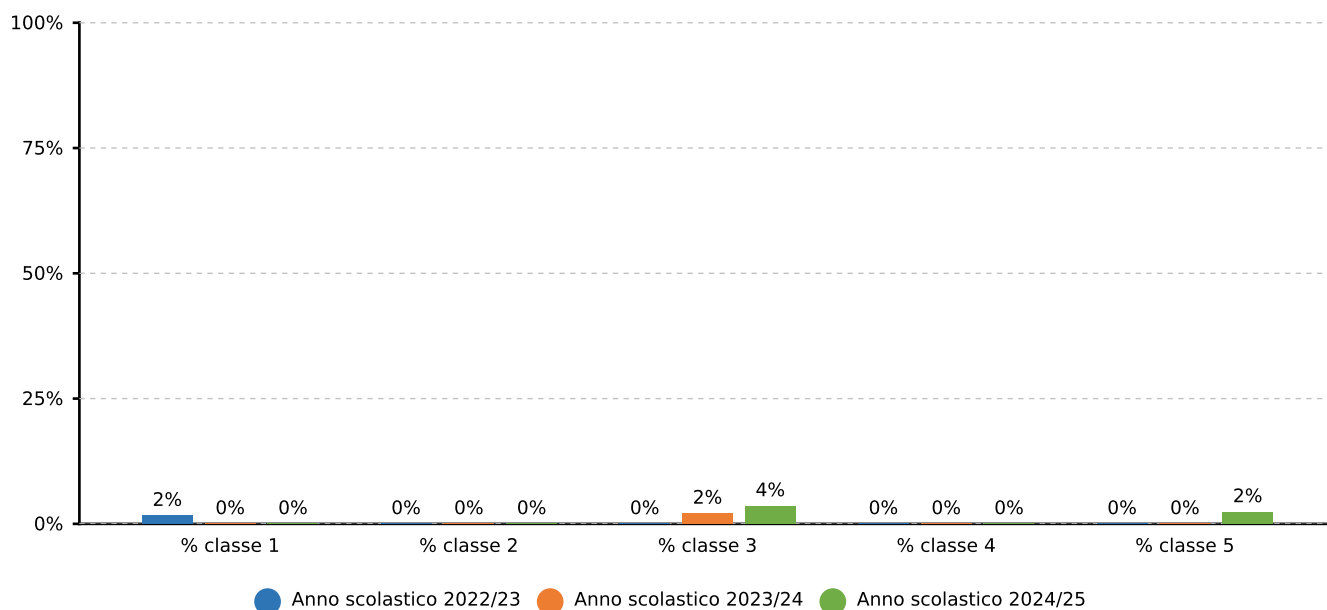
Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza degli studenti sui temi della legalità, dei diritti, dei doveri e della partecipazione attiva.
Aumento del senso di responsabilità e cura dei beni comuni, con miglioramento del comportamento e dell'attenzione agli spazi scolastici.
Crescita della sensibilità interculturale, con riduzione dei conflitti e migliore integrazione degli studenti stranieri.
Incremento della partecipazione a iniziative di volontariato e progetti sociali, anche grazie alle collaborazioni territoriali.
Sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, con comportamenti più consapevoli e rispettosi online.
Miglioramento della capacità argomentativa e del pensiero critico, grazie a incontri e attività laboratoriali.
Maggiore conoscenza dei concetti giuridici ed economico-finanziari, utile per la vita quotidiana e l'orientamento post-diploma.
Rinforzo delle competenze imprenditoriali, con realizzazione di simulazioni d'impresa e piccoli progetti gestiti dagli studenti.
Aumento della motivazione e del coinvolgimento grazie agli incontri con personalità autorevoli e testimoni di legalità e impegno civile.
Miglioramento del clima scolastico, con relazioni più costruttive e atteggiamenti più collaborativi.

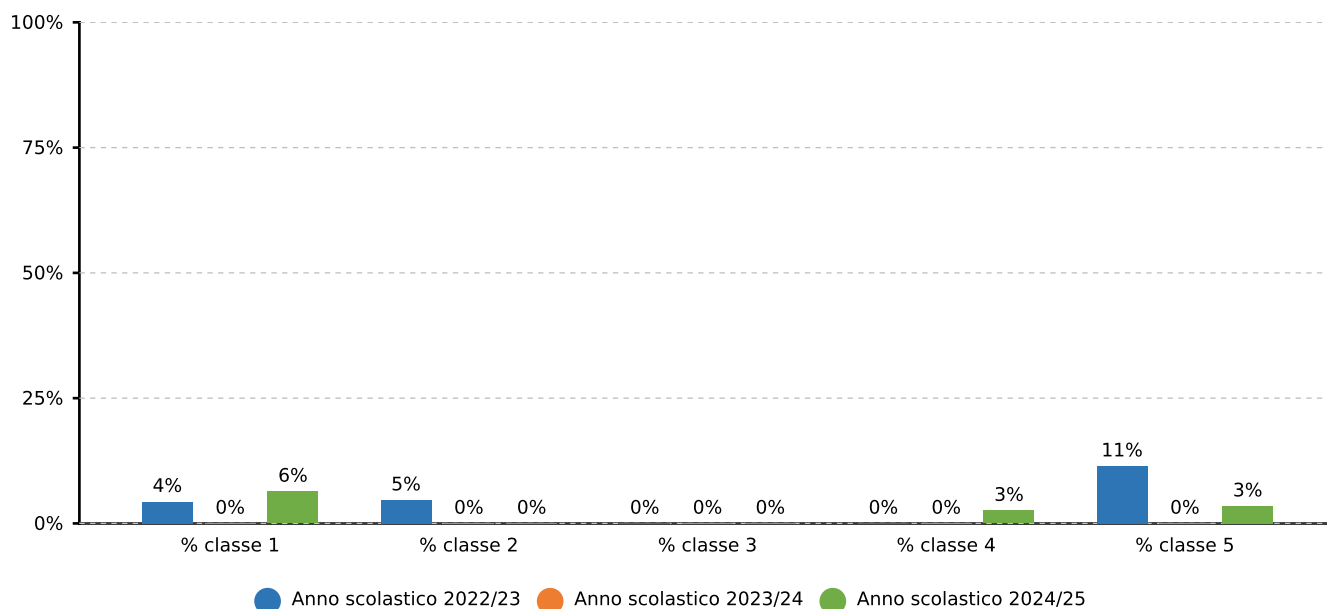
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

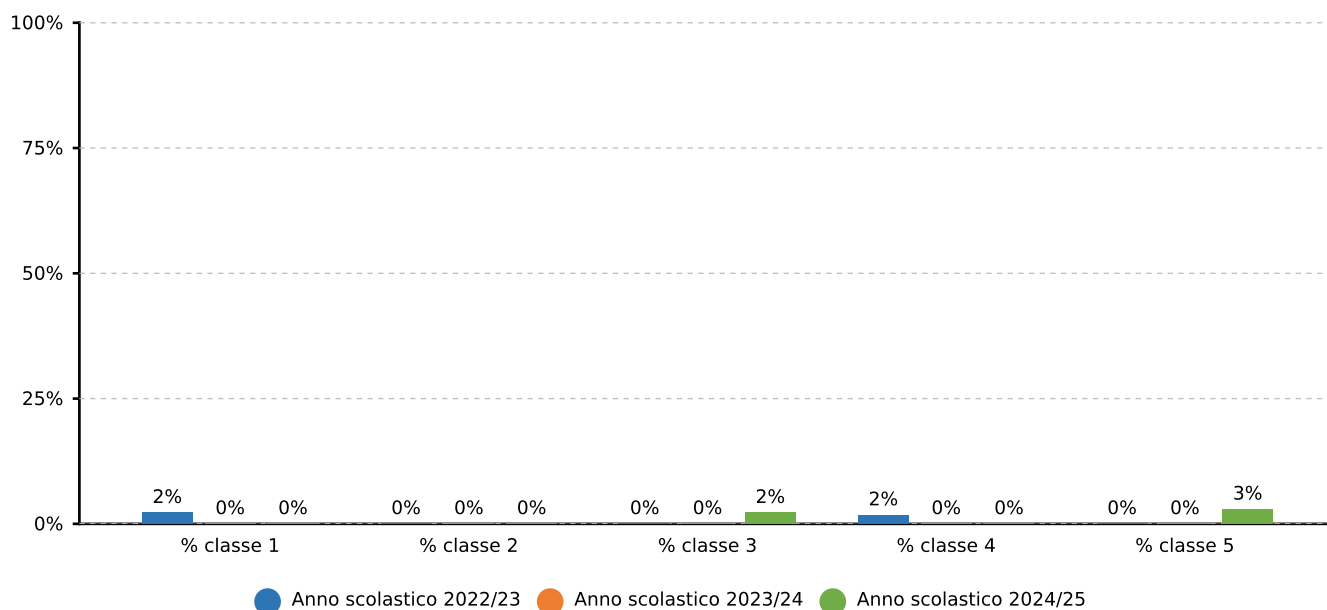


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

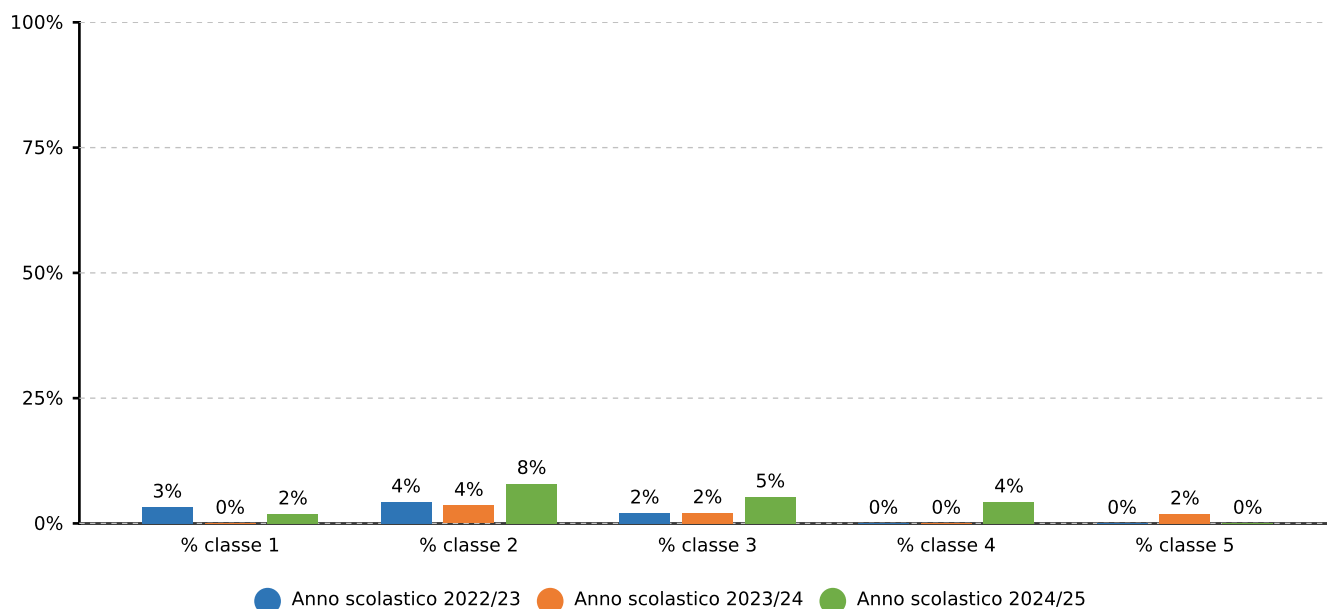




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

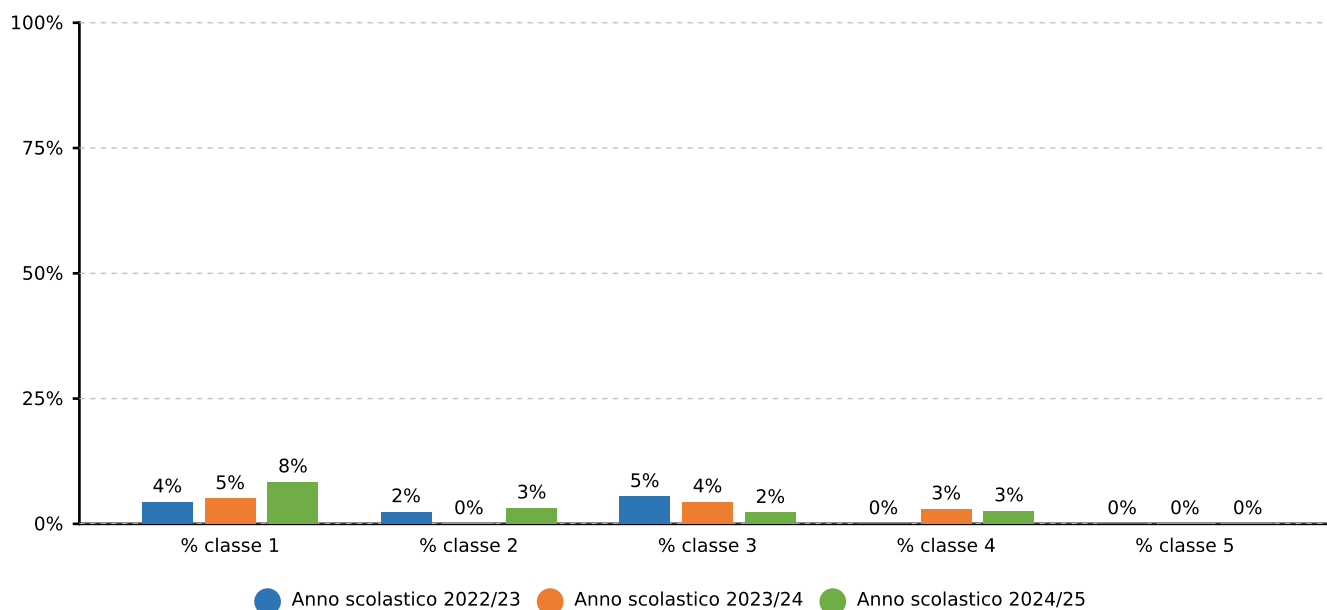


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

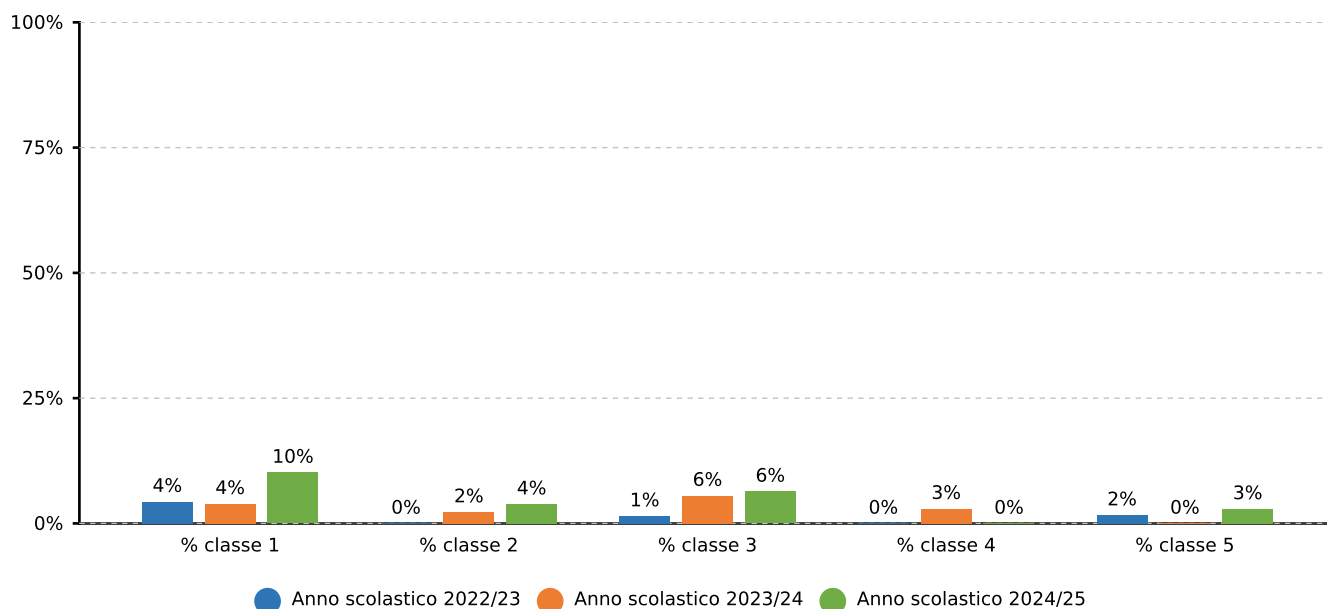




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Potenziamento delle ore di attività motoria attraverso laboratori, tornei interni e attività sportive aggiuntive rispetto al curriculum.

Organizzazione di tornei scolastici interni ed esterni (calcio, pallavolo, basket, atletica, tennis tavolo) con la partecipazione di studenti di tutti gli indirizzi.

Adesione ai Campionati Studenteschi e partecipazione a competizioni sportive provinciali, regionali e nazionali.

Percorsi di educazione alla salute e alla corretta alimentazione, con interventi di esperti (nutrizionisti, medici sportivi, associazioni sanitarie).

Promozione di uno stile di vita sano attraverso campagne informative su movimento, prevenzione, benessere psicofisico e uso consapevole dei media digitali.

Progetti di inclusione attraverso lo sport, con attività motorie adattate e percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.

Tutela del diritto allo studio degli studenti atleti, mediante piani personalizzati (PDP dello studente atleta), flessibilità nelle verifiche e supporto nella gestione del doppio percorso studio-sport.

Collaborazioni con associazioni sportive del territorio, federazioni, enti locali e istruttori qualificati per attività mirate.

Attività Outdoor Education (escursioni, trekking, orienteering) per sviluppare movimento, rispetto dell'ambiente e competenze trasversali.

Risultati raggiunti

Incremento della partecipazione degli studenti alle attività sportive scolastiche, ai tornei e ai Campionati Studenteschi.

Miglioramento delle competenze motorie e della preparazione fisica, rilevato attraverso osservazioni sistematiche e prove pratiche.

Adozione più diffusa di comportamenti orientati a uno stile di vita sano, con maggiore attenzione ad alimentazione, movimento e benessere.

Maggiore inclusione e partecipazione degli studenti con fragilità, grazie a percorsi motori personalizzati.

Riduzione delle assenze e miglioramento della motivazione per gli studenti atleti, supportati da piani personalizzati e da una gestione efficace del doppio impegno.

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, grazie alla partecipazione ai tornei e alle iniziative sportive.

Crescita dei risultati sportivi in competizioni territoriali e regionali.

Sviluppo delle competenze sociali, come collaborazione, fair play, rispetto delle regole e gestione delle emozioni.

Maggiore consapevolezza dell'importanza del movimento, anche grazie agli incontri con esperti e alle campagne di prevenzione.

Consolidamento della rete territoriale con associazioni sportive, enti locali e federazioni.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoGrupposportivoscolastico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Potenziamento del pensiero computazionale attraverso percorsi di coding, programmazione, robotica educativa e utilizzo dei laboratori di informatica.
Utilizzo delle nuove tecnologie digitali nei laboratori di informatica, robotica, realtà virtuale e nei percorsi laboratoriali disciplinari.
Percorsi sull'uso consapevole e sicuro dei social network, con interventi di esperti su cyberbullismo, privacy, identità digitale e comunicazione online.
Progetti di robotica e automazione con attività pratiche su sensori, Arduino, stampa 3D e simulazioni.
Incontri di sensibilizzazione con professionisti del settore informatico, digital creator, esperti di cybersecurity e aziende tecnologiche.
Partecipazione a gare e competizioni digitali, hackathon, concorsi di coding e progetti nazionali sulle competenze digitali.
Uso di piattaforme digitali e ambienti virtuali per esercitazioni, simulazioni, realtà virtuale e attività immersive.
Percorsi PCTO orientati al digitale, con stage in aziende informatiche, web agency, service IT e imprese del territorio.
Progetti di educazione digitale integrati nelle discipline, per sviluppare competenze di ricerca, selezione delle informazioni e cittadinanza digitale.
Aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche dell'istituto, con nuovi laboratori, dispositivi, rete potenziata e strumenti innovativi.

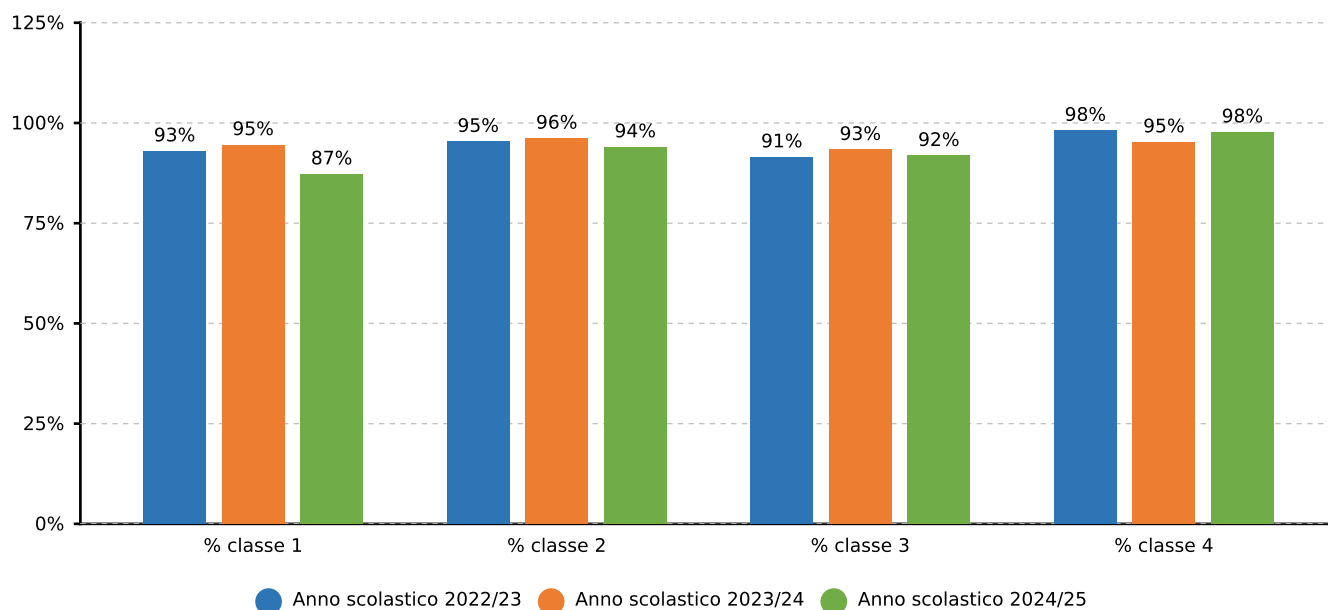
Risultati raggiunti

Miglioramento significativo delle competenze digitali degli studenti nelle aree di problem solving, coding, uso di software e gestione dei dispositivi.
Maggiore consapevolezza nell'uso dei social e dei media, con riduzione di comportamenti a rischio e incremento del pensiero critico.
Crescita della partecipazione ai progetti digitali, ai laboratori e alle attività di produzione multimediale.
Sviluppo di competenze pratiche in robotica, programmazione e automazione, anche grazie ai nuovi laboratori tecnologici.
Migliore integrazione tra scuola e mondo del lavoro, tramite PCTO digitali, collaborazioni con aziende e orientamento alle professioni ICT.
Incremento della motivazione e dell'interesse degli studenti verso le discipline tecnico-informatiche.
Maggiore sicurezza online, grazie a percorsi su privacy, identità digitale e comportamento responsabile nei social network.
Elevato utilizzo delle tecnologie nella didattica, con attività più interattive e coinvolgenti.
Consolidamento delle competenze di cittadinanza digitale, utili per studio, lavoro e vita quotidiana.

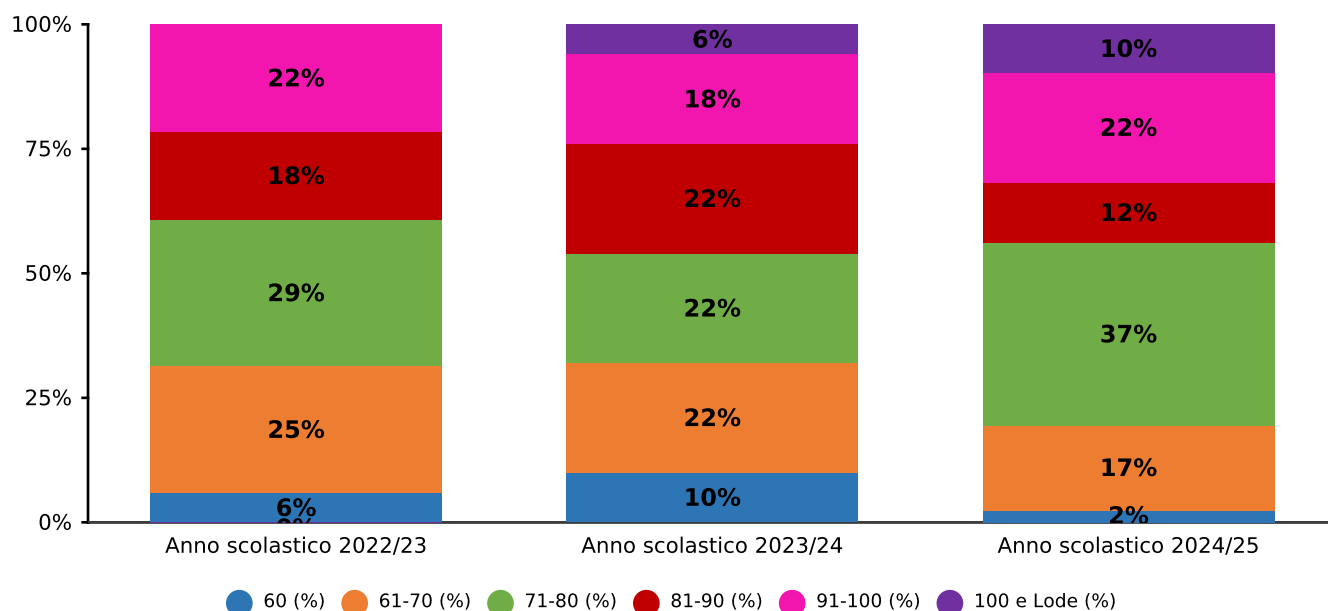
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Rafforzamento della didattica laboratoriale in tutti gli indirizzi di studio attraverso l'utilizzo sistematico dei laboratori tecnici e professionali.

Realizzazione di percorsi pratici in compresenza, con esercitazioni guidate, simulazioni e attività hands-on in ambiti scientifici, tecnologici, artistici e professionali.

Introduzione di nuove tecnologie e strumentazioni specifiche per ogni indirizzo (laboratori informatici rinnovati, laboratori topografici, robotica, macchine CNC, stampanti 3D, aule specialistiche di moda, laboratori linguistici, simulatori nautici, ecc.).

Sviluppo di moduli didattici basati su problem solving, project work e apprendimento esperienziale.

Potenziamento dei percorsi PCTO con attività direttamente svolte in laboratorio scolastico e in collaborazione con aziende partner per esercitazioni professionali autentiche.

Utilizzo di metodologie innovative come realtà virtuale, simulazioni digitali, podcasting e piattaforme interattive.

Risultati raggiunti

Incremento significativo della partecipazione attiva degli studenti nelle attività pratiche e aumento della motivazione allo studio.

Miglioramento delle competenze tecniche e operative, misurato tramite prove pratiche, progetti e performance di laboratorio.

Rafforzamento dell'apprendimento basato sull'esperienza diretta, con ricadute positive sui risultati scolastici e sulle competenze professionali.

Maggiore autonomia operativa degli studenti nell'uso di strumenti digitali, macchinari e tecnologie specifiche dei vari indirizzi.

Maggiore integrazione tra teoria e pratica, con conseguente aumento della qualità dei prodotti realizzati nei vari laboratori.

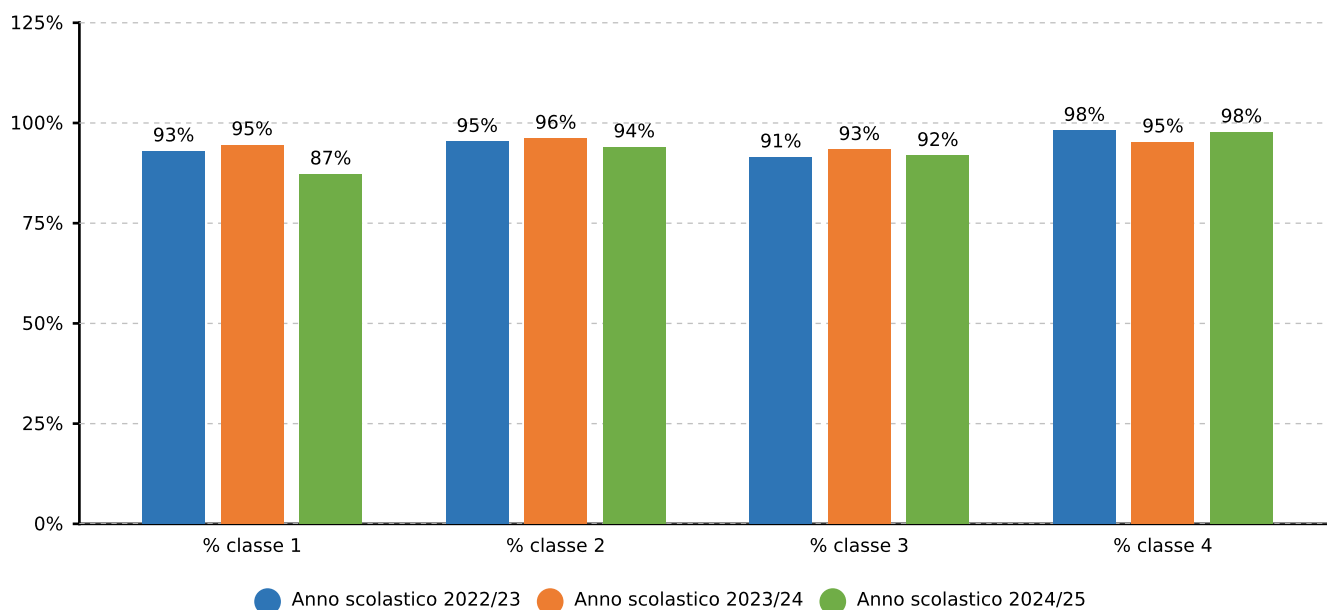
Consolidamento del legame con il mondo del lavoro grazie allo sviluppo di progetti reali, collaborazioni professionali e percorsi PCTO ad alto contenuto laboratoriale.

Crescita delle competenze trasversali: problem solving, lavoro di squadra, creatività, gestione dei progetti e capacità di analisi.

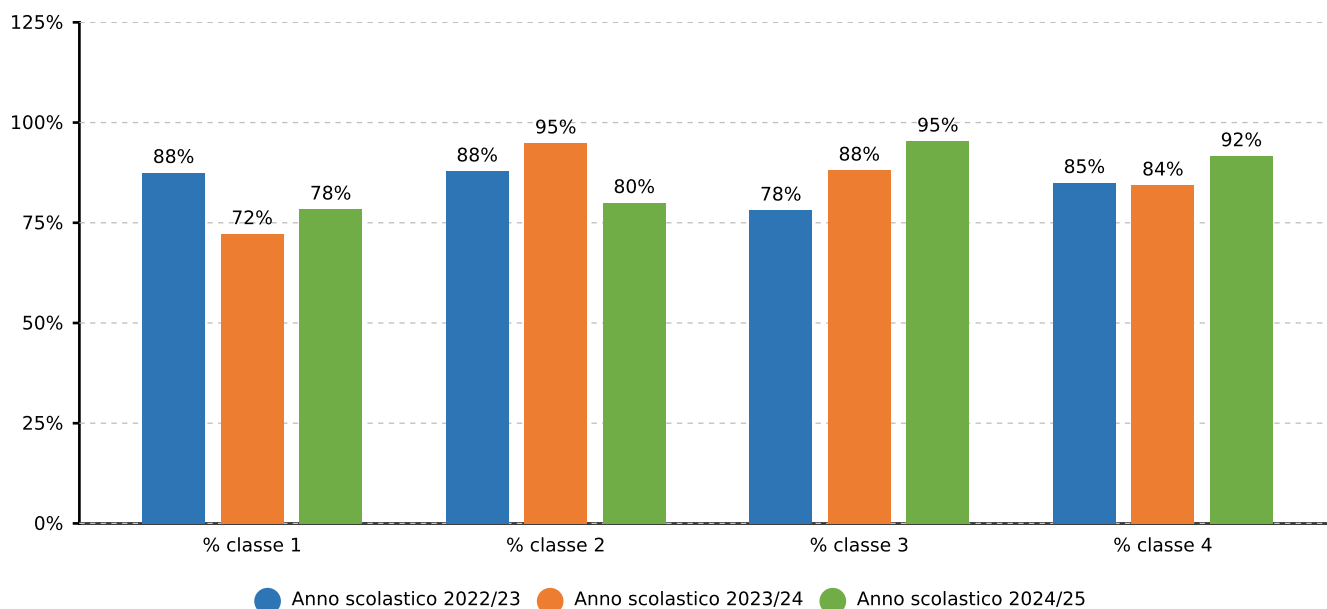
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

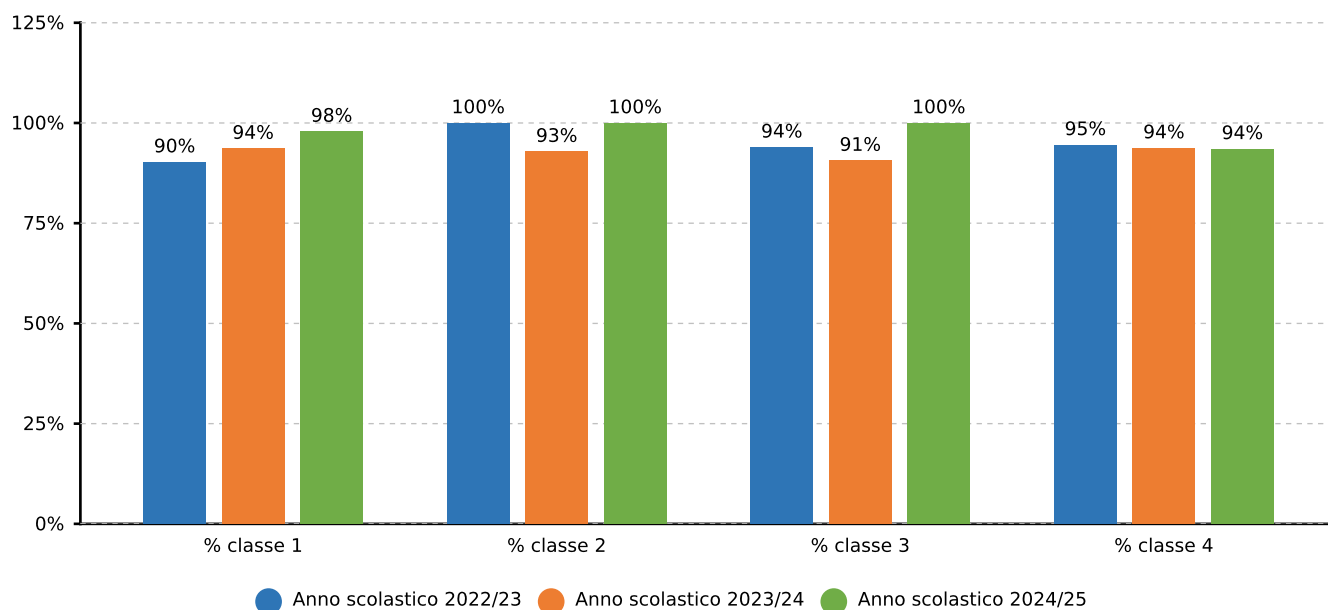


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

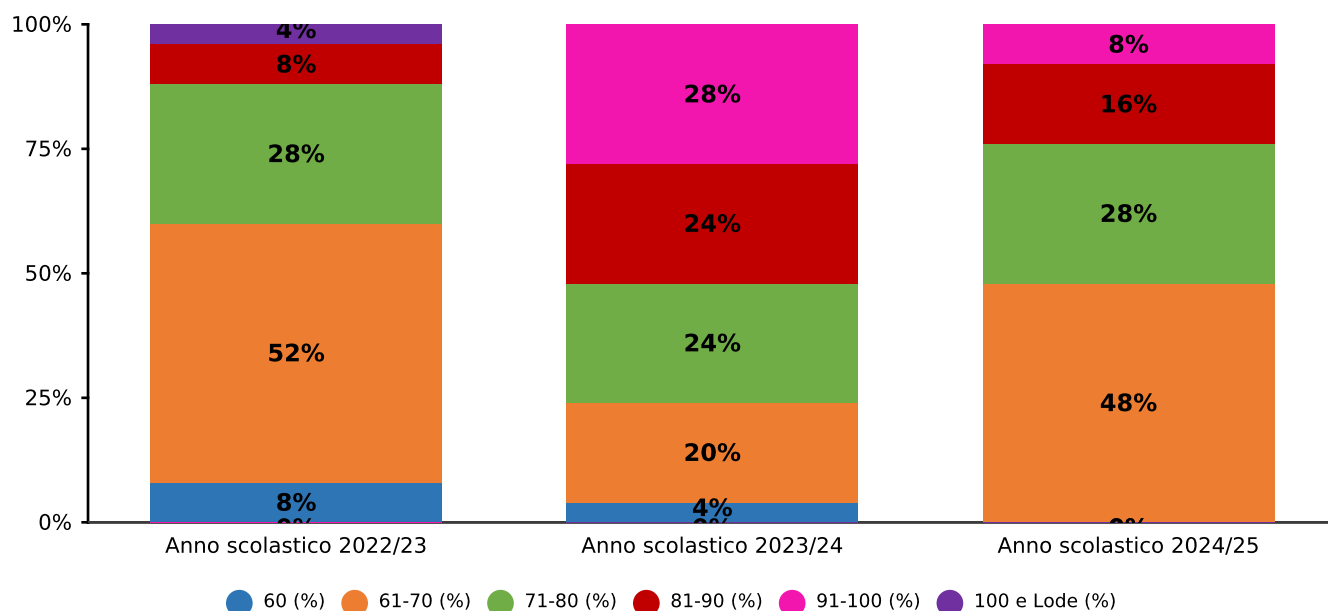




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

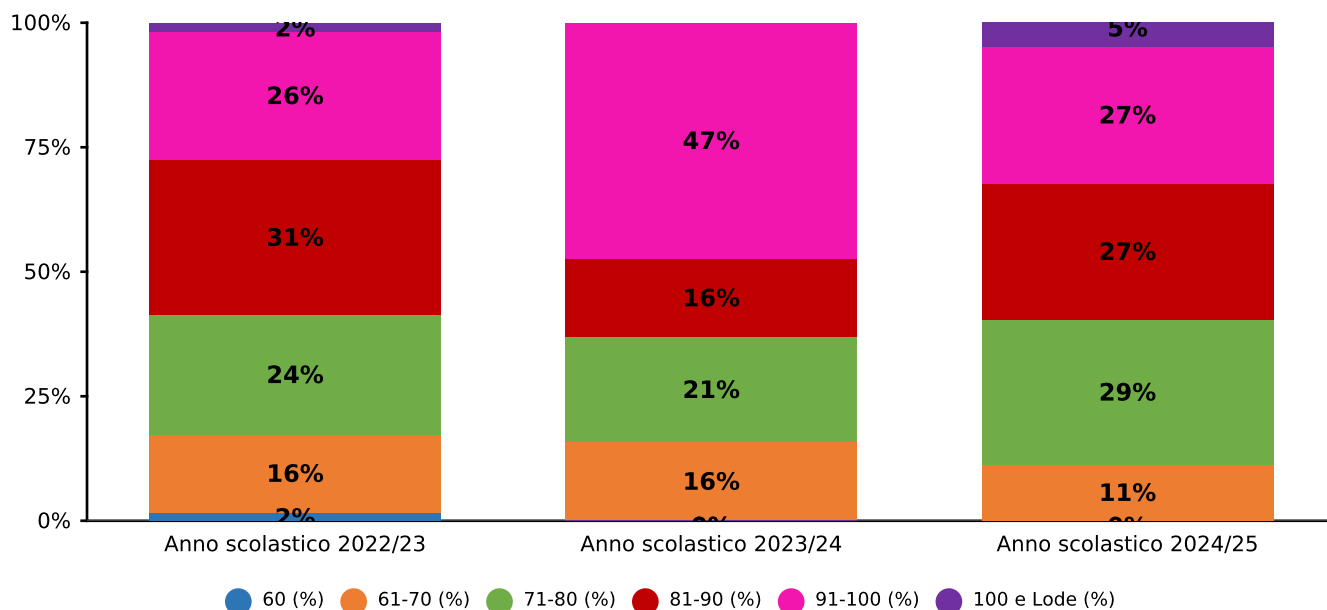


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

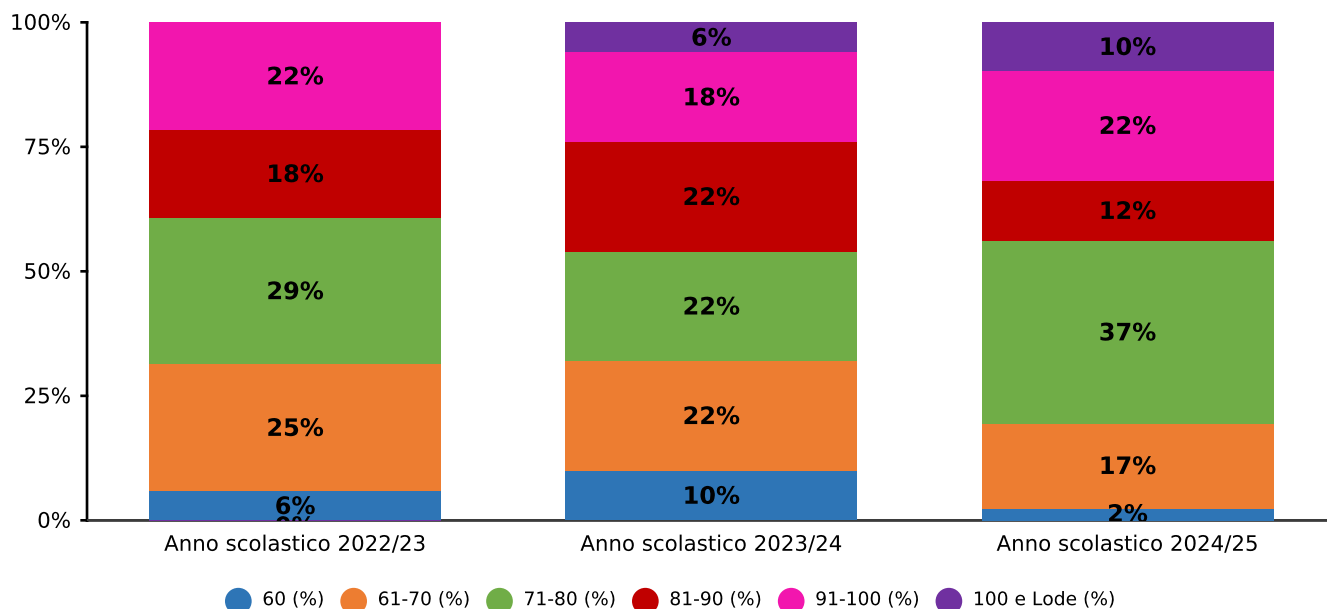




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Implementazione di percorsi di prevenzione della dispersione scolastica attraverso monitoraggi periodici delle presenze, dei risultati scolastici e dei segnali di disagio.
Attivazione di sportelli di ascolto psicologico e pedagogico in collaborazione con servizi socio-sanitari del territorio.
Realizzazione di progetti dedicati all'inclusione e alla promozione del benessere, con attività laboratoriali, incontri motivazionali e tutoraggio individuale.
Sviluppo di interventi personalizzati per studenti con BES, DSA e disabilità, attraverso PDP, PEI e piani di studio flessibili.
Attuazione di progetti di potenziamento linguistico per studenti stranieri.
Collaborazione con associazioni del territorio per attività educative, supporto alle famiglie e percorsi di orientamento.
Realizzazione di laboratori e percorsi di educazione alla legalità, al rispetto e alla cittadinanza attiva.
Attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo tramite incontri con esperti, campagne di sensibilizzazione, formazione docenti e uso consapevole dei media digitali.
Implementazione di attività di recupero e potenziamento, sportelli didattici e tutoring tra pari per favorire la partecipazione e il successo formativo.
Realizzazione di progetti PNRR dedicati alla prevenzione della dispersione scolastica, in linea con DM 170, DM 19 e DM 65, finalizzati a rafforzare l'inclusione, le competenze digitali e l'accompagnamento degli studenti a rischio abbandono.

Risultati raggiunti

Riduzione dei casi di dispersione e abbandono scolastico attraverso un intervento precoce e coordinato su situazioni a rischio.
Miglioramento del clima scolastico grazie alla promozione del benessere e alla prevenzione di conflitti, discriminazioni e fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
Rafforzamento delle competenze relazionali, emotive e civiche degli studenti, con maggiore consapevolezza nell'uso dei social media.
Aumento del coinvolgimento delle famiglie nei processi educativi e inclusivi.
Potenziamento dell'inclusione degli alunni con BES, DSA, disabilità e studenti stranieri, grazie a percorsi personalizzati e supporti mirati.
Maggiore collaborazione con enti territoriali, associazioni e servizi socio-educativi, con ricadute positive sulla qualità degli interventi.

Incremento del numero di studenti che raggiungono gli obiettivi minimi di apprendimento grazie a sportelli di recupero, tutoring e laboratori motivazionali.
Rafforzamento delle procedure e delle pratiche inclusive previste dalle normative ministeriali, compresa l'applicazione delle linee guida sull'adozione.
Consolidamento dei risultati dei progetti PNRR e dei DM 170, 19 e 65, con maggiore efficacia negli interventi contro la dispersione scolastica e nell'accompagnamento personalizzato degli studenti a rischio.

Evidenze

Documento allegato



progettidisersione.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Ampliamento e potenziamento dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro / PCTO in tutti gli indirizzi dell'istituto.

Stipula di nuove convenzioni con aziende, enti pubblici, associazioni e studi professionali del territorio.

Realizzazione di percorsi strutturati di 90/150 ore annue, calibrati sulle competenze professionali dei vari indirizzi (informatico, turistico, nautico, AFM, CAT, moda, manutenzione e assistenza tecnica, serale per adulti).

Sviluppo di attività laboratoriali in azienda e in laboratorio scolastico per rafforzare il legame tra teoria e pratica.

Introduzione di percorsi PCTO innovativi con uso di tecnologie VR, robotica, simulazioni digitali e project work interdisciplinari.

Organizzazione di visite aziendali, workshop professionali, incontri con esperti e testimonianze di imprenditori.

Attivazione di corsi di formazione sulla sicurezza specifica e generale, prerequisito obbligatorio per tutte le esperienze PCTO.

Valutazione delle competenze acquisite attraverso rubriche, portfolio delle competenze, schede di osservazione e report finali.

Risultati raggiunti

Aumento significativo del numero di aziende partner e delle opportunità di inserimento degli studenti nei contesti lavorativi reali.

Maggiore coerenza tra percorsi PCTO e profili professionali dei vari indirizzi dell'istituto.

Sviluppo delle competenze professionali, trasversali e digitali degli studenti, grazie alla partecipazione attiva alle attività in azienda.

Incremento del livello di maturità, responsabilità, autonomia e capacità organizzativa degli studenti.

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali mediante attività a contatto con il mondo del lavoro.

Miglioramento dell'orientamento post-diploma e maggiore consapevolezza delle opportunità occupazionali.

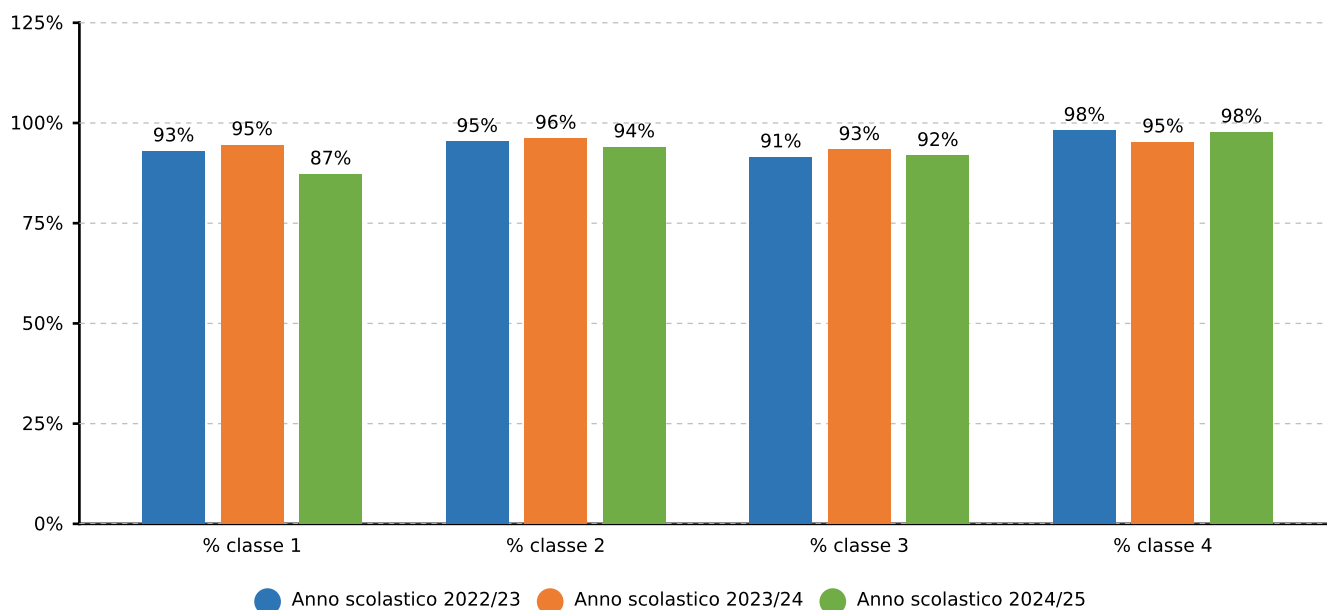
Soddisfazione delle aziende ospitanti e delle famiglie, con feedback positivi sulla crescita personale e professionale degli studenti.

Consolidamento del legame tra scuola e territorio, con ricadute positive sulla progettazione futura e sull'inserimento nel mondo del lavoro.

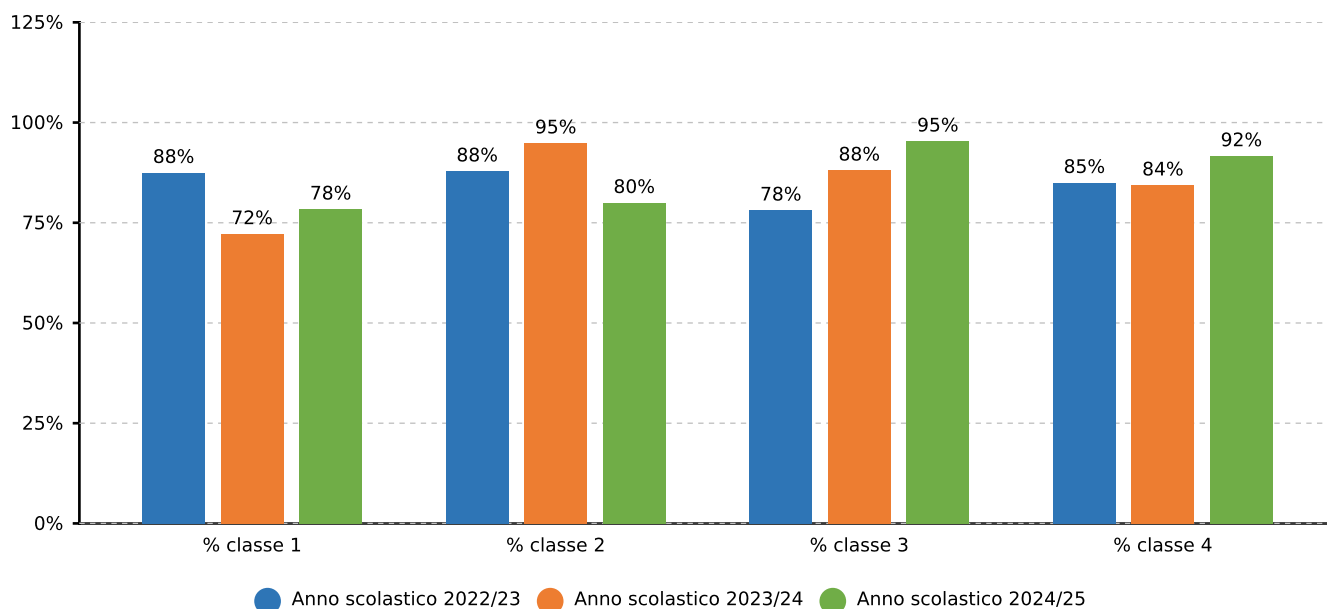
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

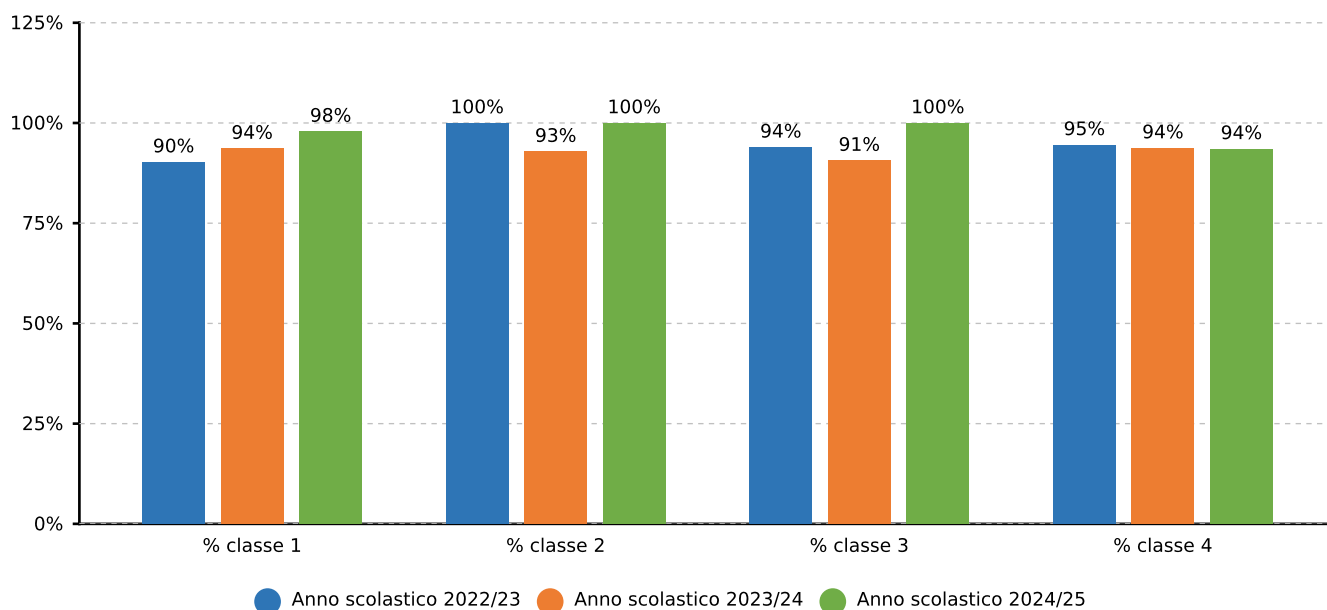


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

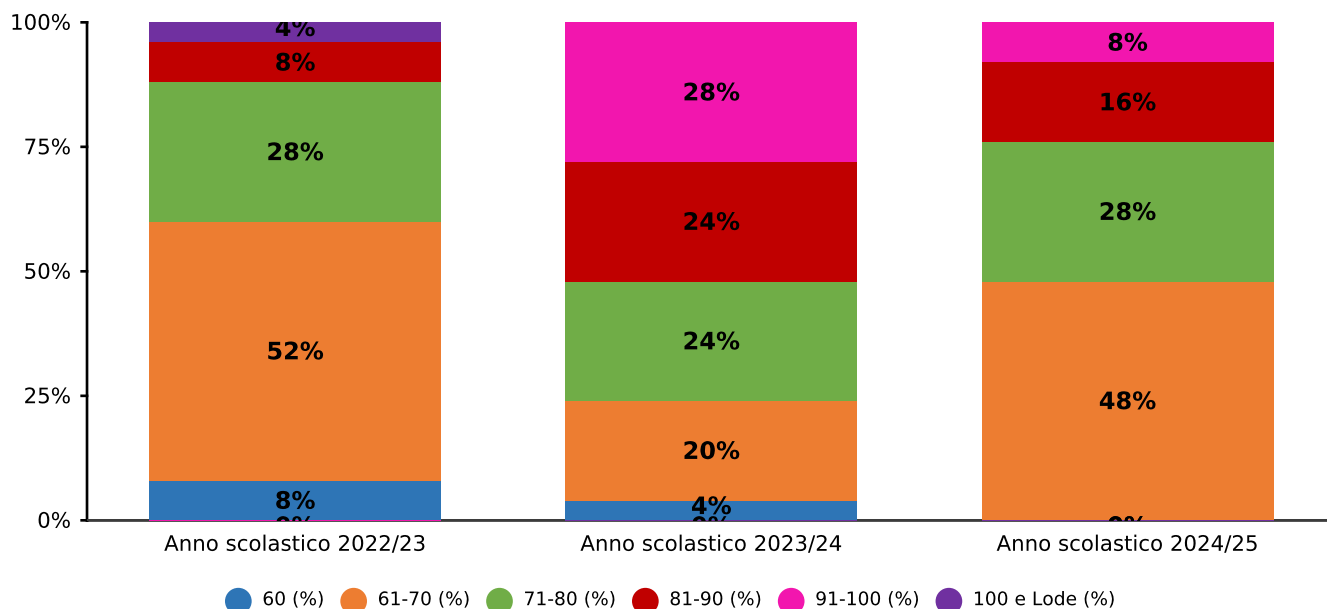




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

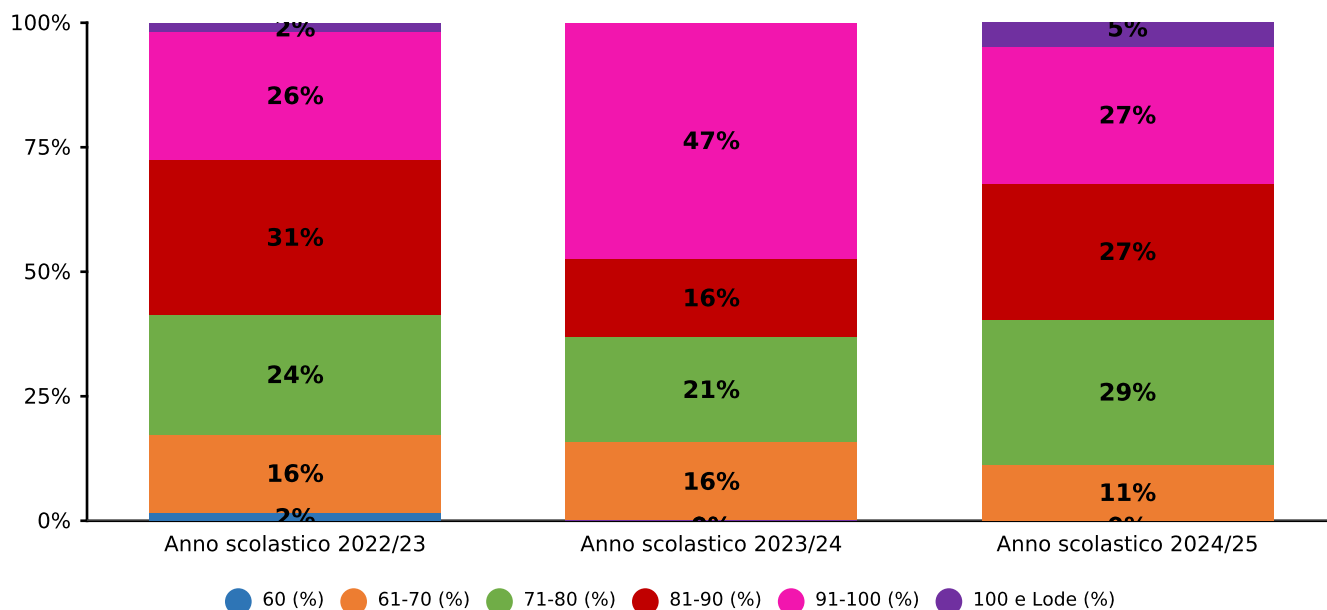


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

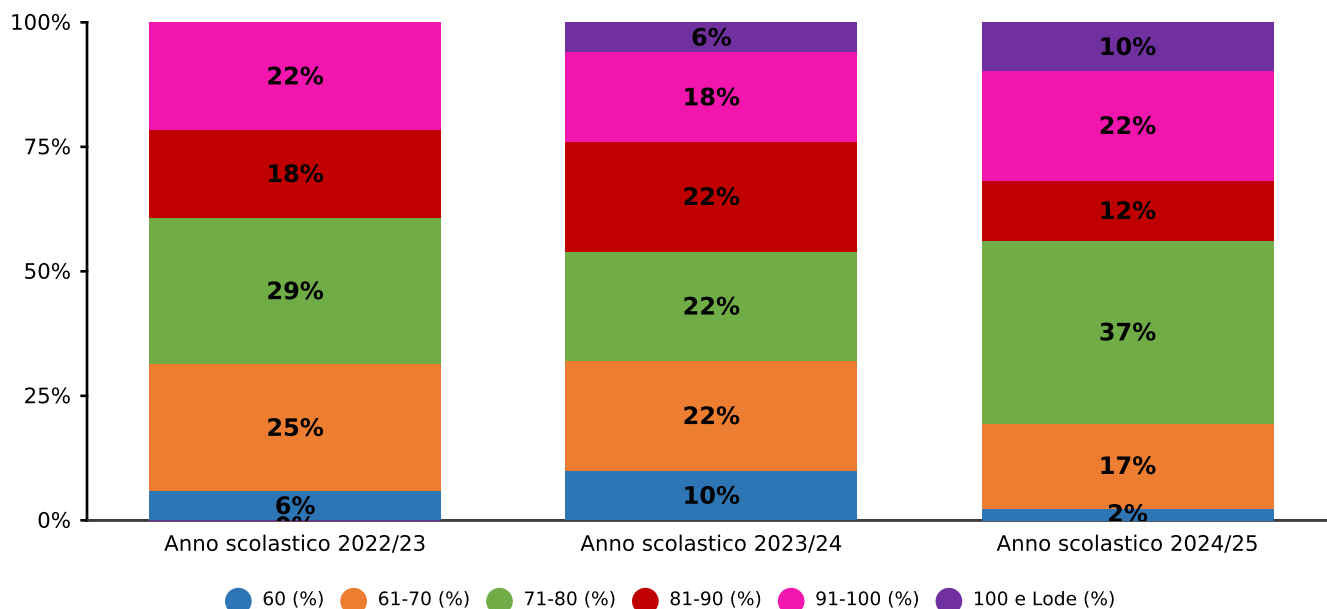




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Attivazione di percorsi formativi individualizzati per studenti con bisogni educativi specifici, attraverso PDP, PEI, piani personalizzati e attività di supporto mirato.

Realizzazione di sportelli didattici pomeridiani per il recupero, il potenziamento e l'accompagnamento personalizzato.

Tutoraggio individuale e tutoring tra pari per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari e lo sviluppo di autonomia nello studio.

Coinvolgimento attivo degli studenti nella progettazione del proprio percorso formativo tramite colloqui orientativi e piani di miglioramento personalizzati.

Utilizzo di metodologie didattiche flessibili e inclusive, come apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, project-based learning e uso di strumenti digitali adattivi.

Monitoraggio costante dei progressi attraverso prove personalizzate, osservazioni sistematiche e schede di valutazione individuali.

Collaborazione con famiglie, servizi socio-educativi del territorio e figure professionali esterne per interventi coordinati.

Realizzazione di attività motivazionali, esperienziali e creative per rafforzare il coinvolgimento degli studenti (laboratori, percorsi VR, incontri con esperti, attività sportive e artistiche).

Potenziamento dei percorsi di orientamento, con focus sulle competenze personali e sulle scelte formative future.

Risultati raggiunti

Maggiore partecipazione e coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività scolastiche e nei percorsi personalizzati.

Miglioramento dell'autostima, della motivazione e del senso di autoefficacia degli studenti con fragilità o difficoltà di apprendimento.

Incremento del numero di studenti che hanno raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari tramite percorsi individualizzati.

Diminuzione delle situazioni di insuccesso scolastico e miglioramento della continuità nella frequenza.

Rafforzamento delle competenze metacognitive e della capacità di organizzare il proprio studio.

Crescita delle interazioni positive e dei comportamenti collaborativi grazie a metodologie partecipative e inclusive.

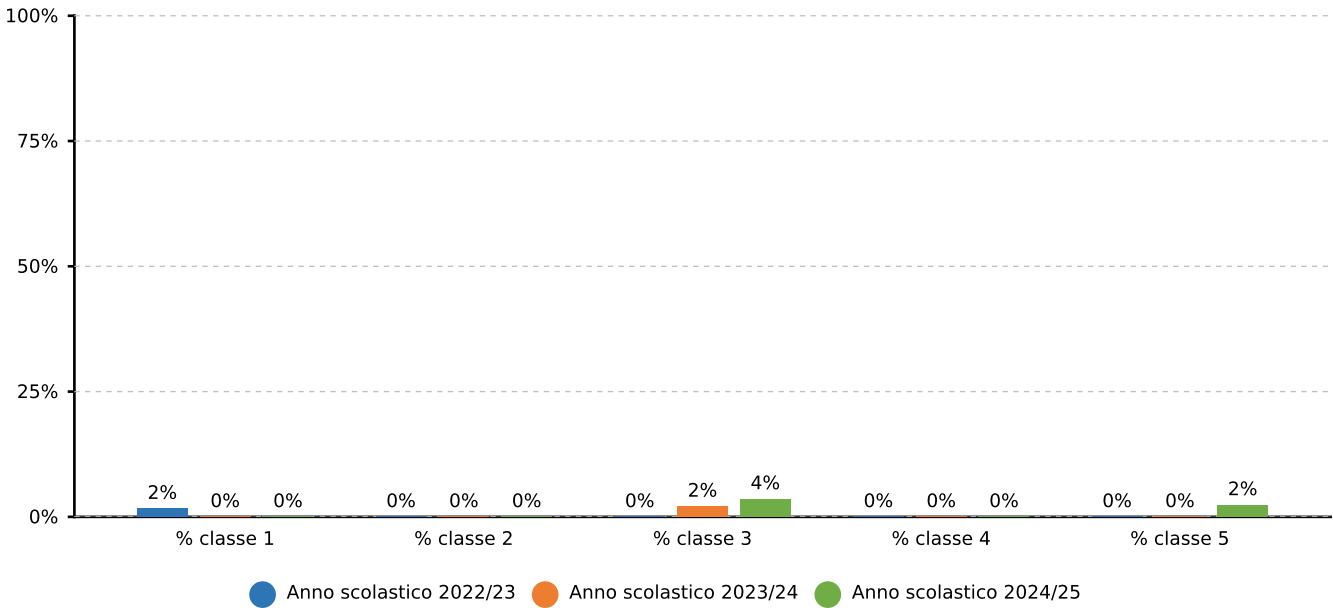
Migliore comunicazione scuola-famiglia e maggiore coinvolgimento nel processo educativo.

Consolidamento di un modello educativo centrato sulla personalizzazione e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali.

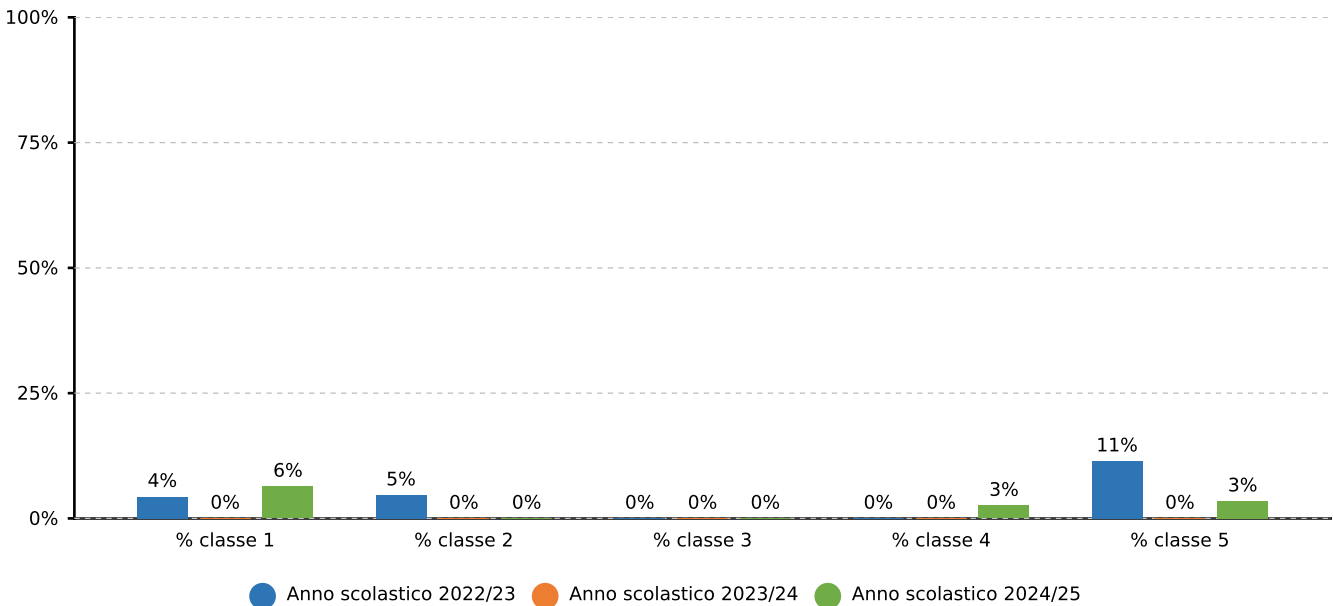
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - **TECNICO TECNOLOGICO** - Fonte sistema informativo del MI

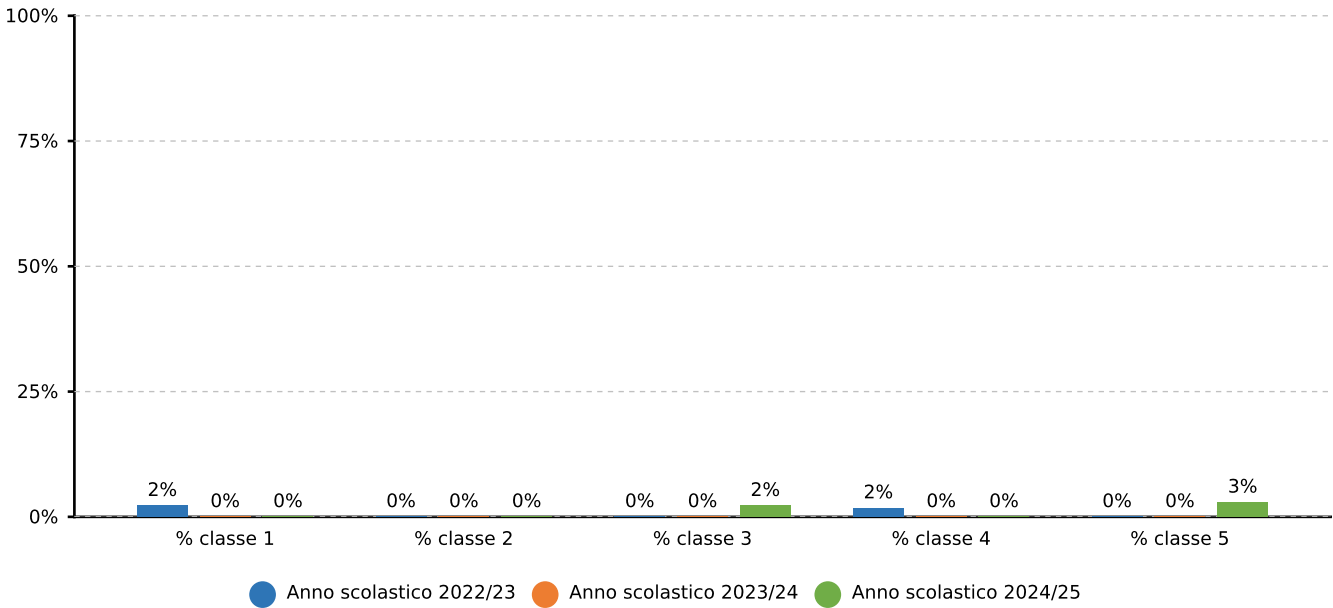


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - **PROFESSIONALE** - Fonte sistema informativo del MI

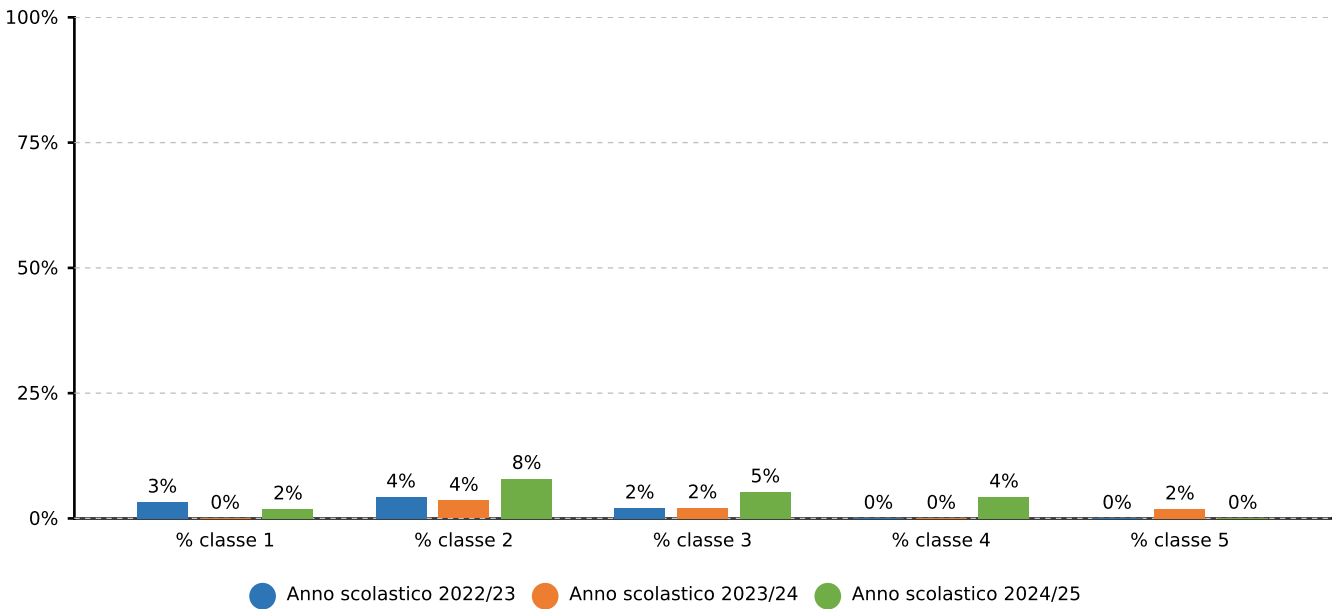




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

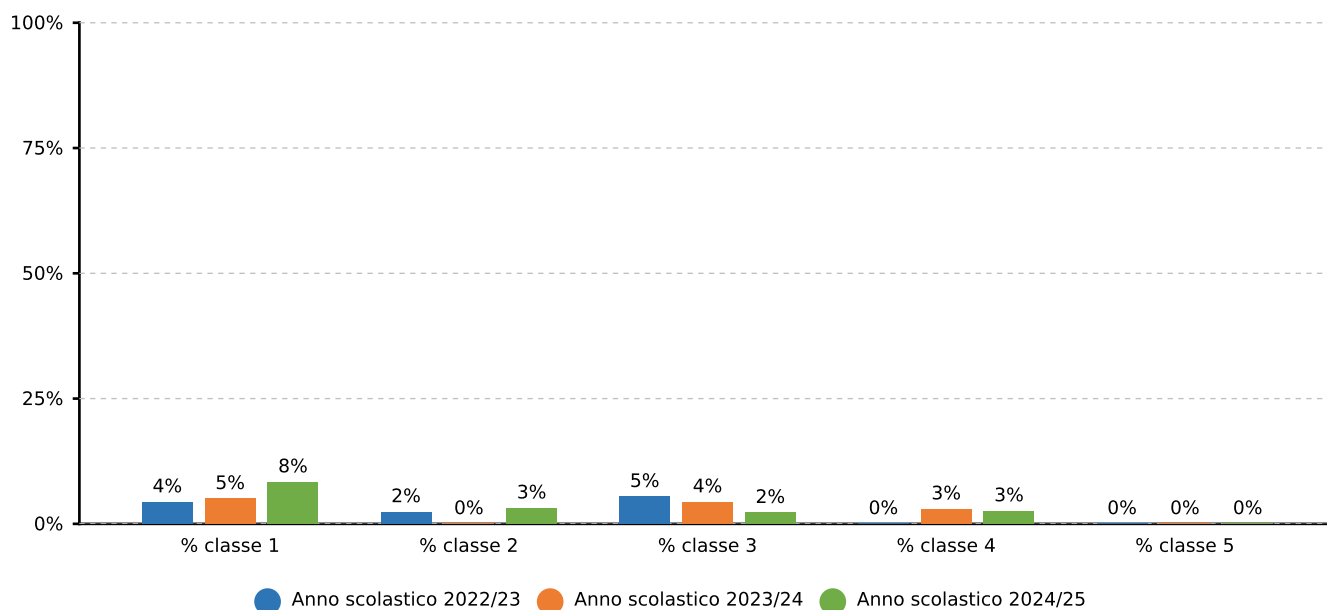


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

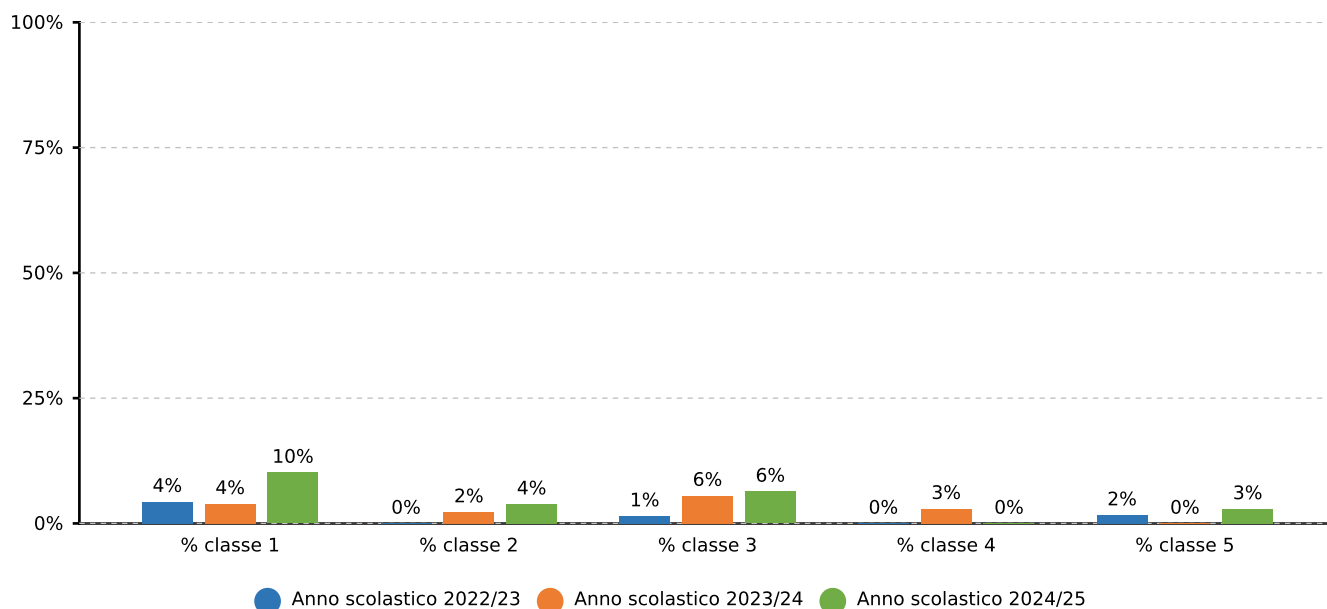




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Implementazione di un sistema strutturato di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, rivolto agli studenti dei diversi indirizzi dell'istituto.
Realizzazione di incontri informativi con le scuole secondarie di primo grado per presentare l'offerta formativa e supportare le famiglie nella scelta del percorso scolastico.
Somministrazione di test attitudinali e questionari di interesse per individuare inclinazioni, competenze e bisogni formativi degli studenti.
Attività di orientamento interno con colloqui personalizzati, bilanci di competenze e costruzione di piani di sviluppo individuali.
Organizzazione di incontri con professionisti, ex studenti, imprenditori ed esperti del mondo del lavoro per illustrare opportunità professionali e percorsi post-diploma.
Partecipazione a fiere dell'orientamento, open day, open lab e iniziative territoriali in collaborazione con enti locali e associazioni.
Percorsi di orientamento universitario in collaborazione con atenei e ITS, con workshop dedicati alla scelta del percorso di studi futuri.
Rafforzamento dell'orientamento durante i PCTO per facilitare la conoscenza diretta dei contesti lavorativi e dei profili professionali.
Attività di educazione alla consapevolezza delle competenze trasversali (soft skills) tramite laboratori pratici e simulazioni.
Monitoraggio continuo dei percorsi di orientamento e raccolta di dati sull'efficacia delle attività svolte.

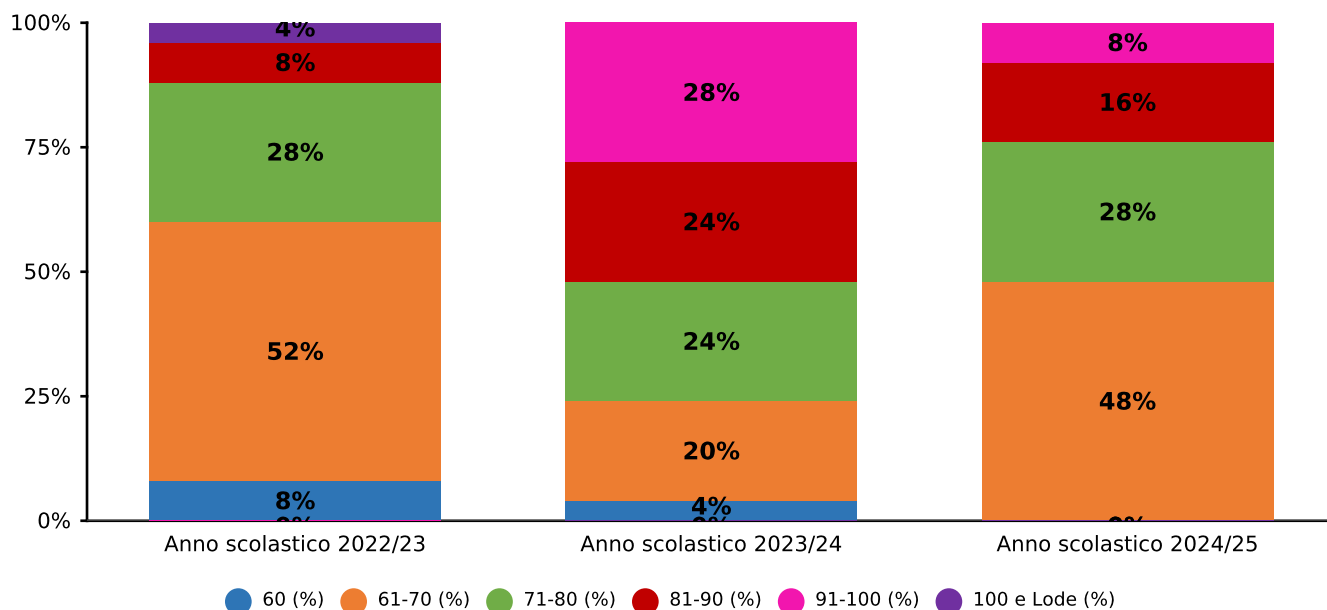
Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza degli studenti nella scelta del proprio percorso scolastico e professionale.
Riduzione delle scelte non coerenti con le attitudini individuali e conseguente diminuzione dei cambi di indirizzo e dei ritiri.
Crescita delle competenze orientative degli studenti, incluse capacità decisionali, autovalutazione e progettualità personale.
Rafforzamento del collegamento tra scuola, università, ITS e mondo del lavoro, con aumento delle opportunità post-diploma.
Incremento dell'efficacia dei PCTO come strumento di orientamento reale e non solo esperienziale.
Aumento della partecipazione degli studenti alle attività di orientamento interno ed esterno.
Miglioramento della comunicazione con le famiglie nelle fasi cruciali della scelta scolastica e professionale.
Consolidamento di un sistema di orientamento continuo e strutturato, integrato nella vita scolastica e nei documenti ufficiali dell'istituto.

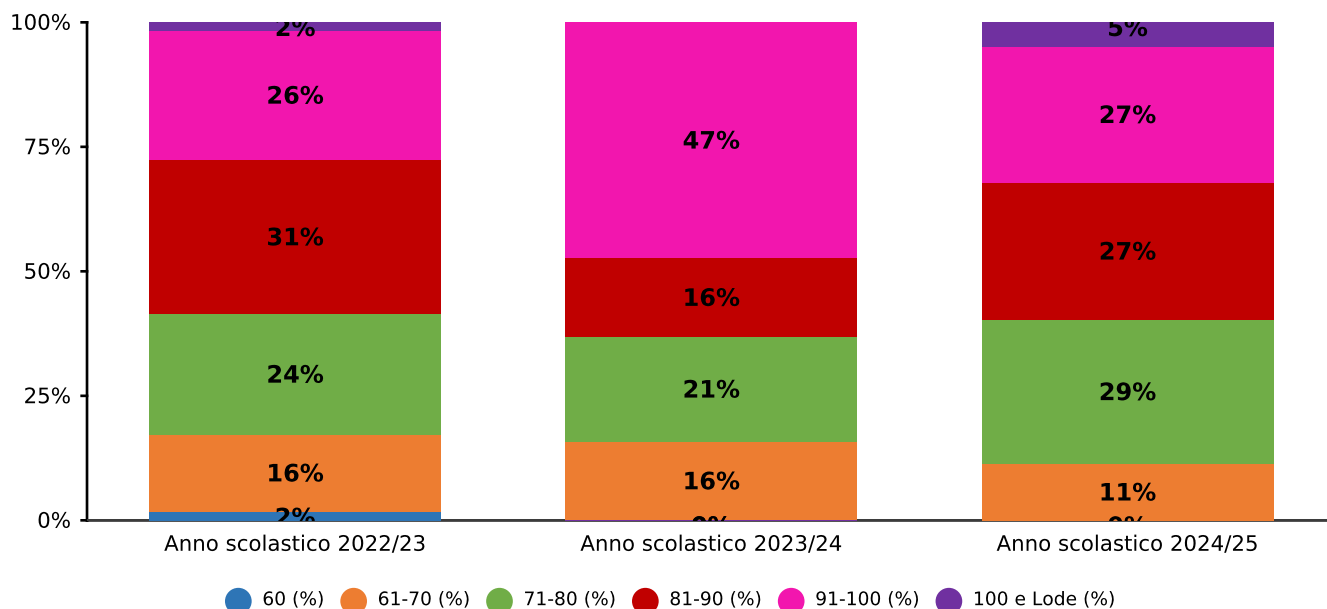
Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

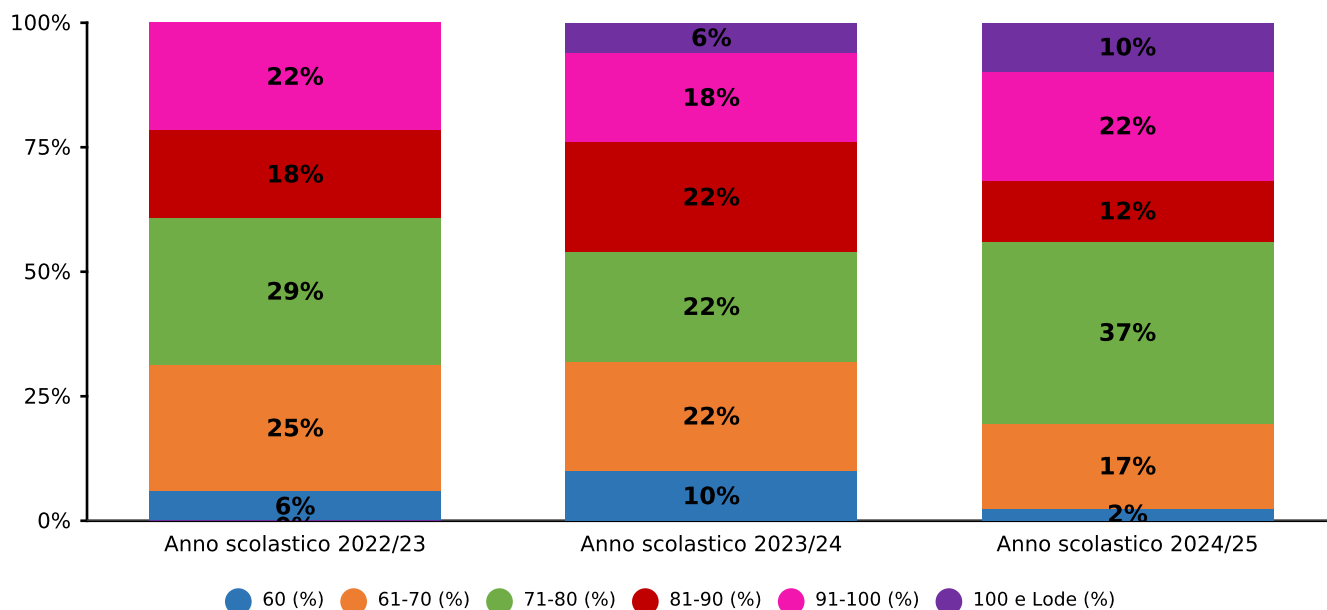


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Il processo di sviluppo e di consolidamento dell'Istituto "Leonardo da Vinci" ha messo in luce una realtà scolastica complessa, caratterizzata da due dimensioni complementari. Da un lato, l'Istituto continua a distinguersi come punto di riferimento qualificato nel contesto territoriale, grazie alla solidità della propria reputazione e a una preparazione riconosciuta come particolarmente rigorosa ed efficace; dall'altro, emergono esigenze e criticità che richiedono un'analisi approfondita e interventi mirati, al fine di sostenere e potenziare la qualità raggiunta in un quadro sociale ed educativo in rapido cambiamento.

L'esame dei risultati conseguiti restituisce una visione articolata del funzionamento dell'Istituto. Gli esiti degli scrutini documentano progressi significativi verso gli obiettivi fissati; le prove INVALSI confermano la coerenza e l'efficacia dell'offerta formativa, con prestazioni medie superiori ai parametri di riferimento e con un effetto scuola chiaramente positivo; infine, i risultati a distanza attestano la solidità della preparazione fornita, evidenziando un buon rendimento dei diplomati nei percorsi universitari intrapresi.

Tuttavia, un percorso di valutazione e autoanalisi risulterebbe incompleto senza il contributo diretto di studenti, famiglie e docenti, ossia dei principali attori che costituiscono la comunità scolastica. Le loro valutazioni rappresentano un patrimonio irrinunciabile per comprendere i meccanismi interni, individuare i nodi da affrontare e definire, in modo condiviso, le priorità future. Il loro coinvolgimento sistematico non svolge un ruolo meramente verificativo rispetto alle azioni già implementate, ma costituisce il presupposto per orientare programmazione e innovazione, nel rispetto dell'equilibrio tra tradizione e rinnovamento, eccellenza educativa e benessere, specificità dei vari indirizzi e coerenza complessiva dell'offerta formativa.

In tale prospettiva, l'analisi delle opinioni raccolte assume il valore di uno strumento strategico per una governance realmente partecipata, capace di trasformare percezioni, attese e bisogni della comunità scolastica in obiettivi concreti e sostenibili, guidando l'Istituto verso un'evoluzione che rimanga fedele alla propria identità e, al contempo, adeguata alle trasformazioni del contesto contemporaneo.

Conclusioni e nuovi obiettivi formativi prioritari

La valutazione complessiva restituisce l'immagine di un Istituto che continua a rispondere in modo efficace alle aspettative del territorio e a preservare un'eccellente reputazione, pur dovendo confrontarsi con le esigenze emergenti degli studenti. La principale sfida consiste nel mantenere elevati standard formativi senza trascurare la dimensione del benessere percepito. Se da un lato si registra una convergenza sui punti di forza – la qualità dell'offerta e il riconoscimento di un'identità educativa solida – dall'altro le divergenze emerse rispetto ad alcune criticità quotidiane indicano la necessità di interventi organizzativi attenti, che prevengano malcontento e possibili fragilità future. L'obiettivo generale resta quello di valorizzare e aggiornare l'identità storica dell'Istituto, promuovendo la formazione di studenti consapevoli, responsabili e attivamente coinvolti nella vita scolastica.

Per il triennio 2025-2028, il Collegio Docenti ha definito nuovi obiettivi formativi, confermando al contempo alcuni traguardi già individuati negli anni precedenti. Tra le priorità si mantengono i risultati a distanza, fondamentali per valutare l'efficacia delle competenze acquisite nel lungo periodo, e gli esiti delle prove INVALSI, che rappresentano uno strumento essenziale per misurare l'effetto scuola. Gli interventi già attivi – quali attività di accoglienza, sportelli didattici e percorsi di mentoring – hanno prodotto esiti incoraggianti, permettendo di considerare raggiunto l'obiettivo relativo al miglioramento dei risultati a breve termine.



Le azioni mirate alla riduzione del numero di studenti non ammessi rispondono all'esigenza di contrastare fenomeni di abbandono e di promuovere un'autentica inclusione, senza intaccare l'elevato livello della proposta educativa. Favorire il successo formativo e il benessere non coincide infatti con l'abbassamento degli standard, ma implica un investimento nella relazione educativa tra docenti e studenti, affinché il valore dell'impegno personale e del lavoro individuale sia compreso e interiorizzato. In questo quadro, le prove INVALSI continuano a rappresentare un riferimento fondamentale per monitorare l'efficacia dell'offerta formativa.

Alla luce della complessità organizzativa crescente, del ricambio generazionale del personale docente, dell'impatto delle tecnologie emergenti – in particolare dell'intelligenza artificiale – e delle nuove dinamiche relazionali, si rende necessario introdurre un ulteriore obiettivo formativo rinnovare e potenziare le iniziative orientate alla costruzione di una comunità scolastica più partecipata e attiva, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze personali, sociali, emotive e civiche.